



digital@dults.eu

project

m@nual



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Studi comparativi in Europa sui metodi di approccio e insegnamento nel campo delle TIC e dell'istruzione degli adulti



Risultato del Progetto europeo Erasmus+

digital@dults.eu

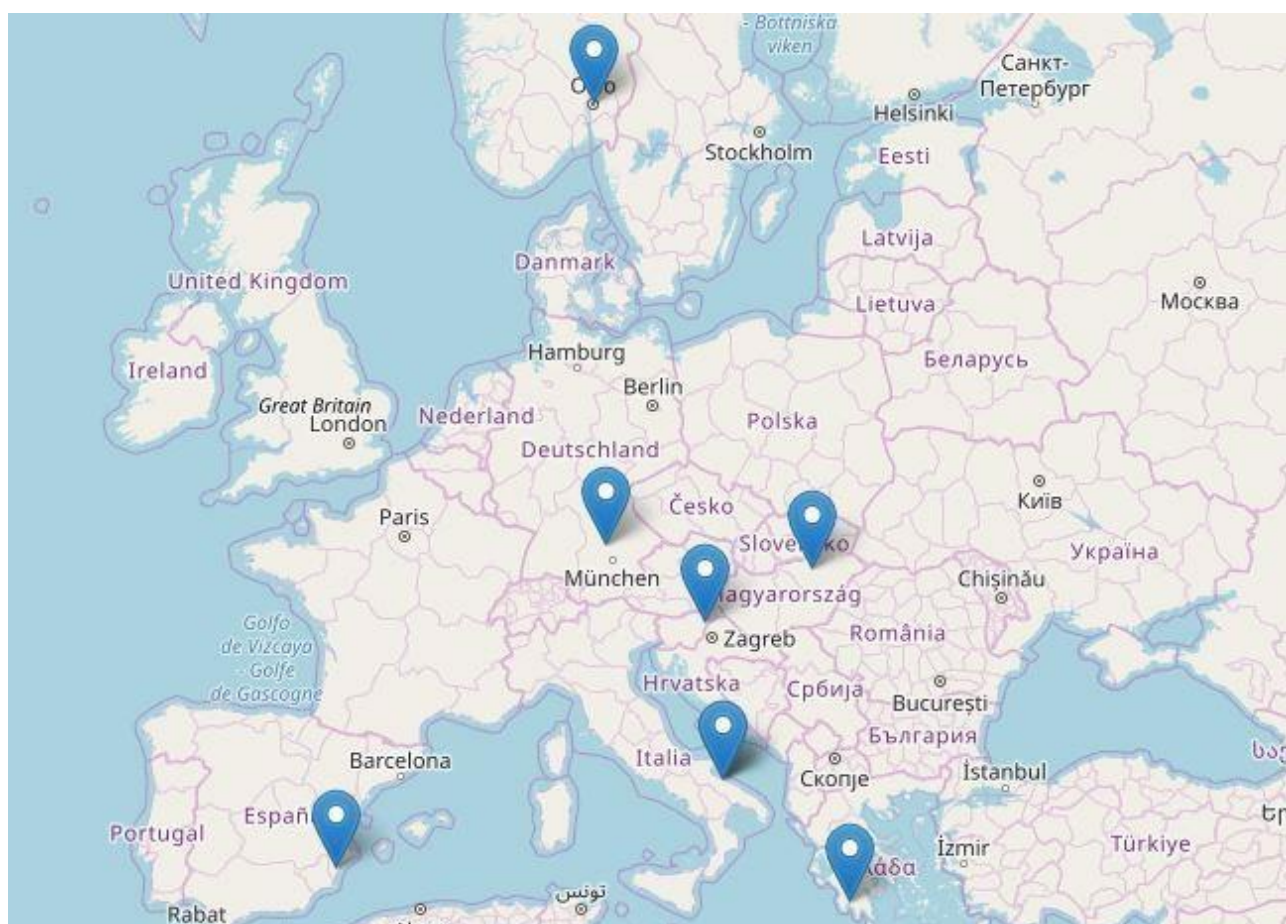
2018-1-IT02-KA204-048064

Studi comparativi europei sui metodi di approccio e insegnamento nel campo delle TIC e dell'istruzione degli adulti

Indice

Introduzione	6
Prefazione.....	8
1 Ricerche sulle migliori pratiche in Europa utilizzate per l'istruzione degli adulti nel campo delle TIC, con particolare attenzione ai social network, applicate al mondo del lavoro	11
1.1 Insegnare agli adulti con deficit.....	11
1.2 Insegnare agli adulti principianti nelle ICT	12
1.3 Insegnare agli adulti, il marketing online per principianti.....	13
1.4 Laurea in Microsoft Office	15
1.5 Come usare Facebook?.....	17
1.6 Formazione in Elettronica per gli adulti	19
1.7 Alfabetizzazione digitale per persone anziane	19
1.8 Nuovi metodi di apprendimento basati sulle ICT, nei centri educativi per adulti.....	21
1.9 1.9 Ridurre il divario digitale – formazione e tutoraggio di adulti con scarse competenze informatiche	22
1.10 Insegnamento e apprendimento basati sulle ICT e l'istruzione degli adulti	23
1.11 Le azioni di Mondo Digitale	25
1.12 Corso informatico "Nonno clic"	27
1.13 Corsi di formazione per l'uso dei tablet per anziani.....	28
1.14 Formazione sulle competenze digitali per studenti adulti	29
1.15 Migliorare le competenze informatiche.....	31
1.16 Ricerca di eventi culturali	32
3 Ricerche in Europa sulle migliori pratiche utilizzate per l'educazione degli adulti nel campo dell'ICT, con particolare attenzione alle tecniche e ai metodi di inclusione sociale.....	35
3.1 Gli anziani imparano come gestire i soldi online.....	35
3.2 I caffè di apprendimento	37
3.3 Formazione degli adulti nelle TIC nella Scuola delle Seconde Opportunità.....	38
3.4 Gli anziani imparano a cercare gli amici su Facebook	39
3.5 Apprendimento trasformativo attraverso l'esperienza estetica	40
3.6 Lo spagnolo come seconda lingua per gli immigrati	41
3.7 La gara di Gancho	42

3.8 Programma integrale per l'inclusione	43
3.9 Nuove competenze per l'inclusione sociale negli ambienti svantaggiati.....	44
3.10 Your Life, Your Choice–sviluppo delle competenze di vita e di alfabetizzazione finanziaria dei giovani NEET.....	45
3.11 La Fondazione Adecco per le Pari Opportunità	47
3.12 I nonni imparano l'Inglese	49
3.13 L'Orto Sociale.....	50
3.14 I locali centri educativi per adulti	51
3.15 Centro Intergenerazionale Simbioza	52
3.16 Plan BE: Active Senior Volunteers	53
3.17 Multi-Culti Life Skills Lab.....	54
Conclusioni	57
Riconoscimenti	59



Introduzione

© 2020

Questo Manuale è il risultato di un progetto lavorativo di cooperazione da parte dei membri del progetto Erasmus + digital@dults.eu, numero: 2018-1-IT02-KA204-048064

Organizzazione coordinatrice:

Petit Pas, Italy, petitpasonlus@gmail.com

Organizzazioni partner:

Volkshochschule Schrobenthausen e.V., Germany, www.vhs-sob.de

Asociation Cultural y Deportiva la Hoya, Spain, www.acdlahoya.org

Anastasios Dimopoulos-Ioannis Papadopoulos OE, Greece, www.aredne.eu

Kreateam Egyesulet, Hungaria, www.kreateam-ngo.org

Terram Pacis, Norway, www.terrapacis.org

LURS, Slovenia, www.lu-rogaska.si

digital@dults

Introduzione

1
section

Prefazione



Digital@dults.eu è una partnership strategica internazionale Erasmus + Digital@dults.eu project di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Il progetto mira a diffondere le buone pratiche a livello europeo attraverso la formazione di formatori, che possono fornire competenze digitali, in particolare nell'uso dei social network applicati al mercato del lavoro, agli adulti svantaggiati. Il progetto coinvolge 7 organizzazioni provenienti da Italia, Germania, Spagna, Norvegia, Grecia, Ungheria e Slovenia. Come parte di questo progetto, tutti i partner acquisiranno informazioni su come i nostri

vicini europei stanno lavorando con formati educativi online e faccia a faccia e su come utilizzare i numerosi strumenti nelle loro lezioni. Grazie alla partecipazione a questo progetto, tutti i partecipanti faranno parte di un trasferimento di competenze europeo nel campo degli approcci di insegnamento e apprendimento digitali tra i centri di educazione degli adulti partecipanti e le varie istituzioni educative.

Sito web del progetto Digital@dults.eu : <http://digitaladults.eu/>

La formazione degli adulti è una componente essenziale della politica della Commissione sull'apprendimento permanente.

Il Consiglio dell'Unione europea "riconosce il ruolo chiave che la formazione degli adulti può svolgere nel raggiungere gli obiettivi della strategia di Lisbona, promuovere la coesione sociale, fornire ai cittadini le competenze necessarie per trovare nuovi posti di lavoro e aiutare l'Europa a rispondere meglio alle sfide della globalizzazione" (Conclusioni del Consiglio, 22 maggio 2008). Un recente sondaggio internazionale sulle competenze degli adulti rivela infatti che i risultati dell'Europa sono peggiori di quelli di molti dei suoi concorrenti. Un quinto degli adulti nell'UE ha livelli molto bassi di alfabetizzazione e calcolo numerico, mentre un quarto non è in grado di utilizzare le tecnologie digitali in modo efficace. Un adulto su quattro manca delle competenze digitali necessarie per una partecipazione soddisfacente alla vita sociale ed economica, nonché alla vita di tutti i giorni.

Nel Novembre 2011 "L'agenda europea rinnovata per l'apprendimento degli adulti" (EAAL) è stata adottata dal Consiglio che riconosce la necessità per tutti gli adulti di rafforzare periodicamente le proprie capacità personali e professionali attraverso l'apprendimento flessibile e di alta qualità in qualsiasi momento della vita, concentrandosi sui risultati.

Il progetto Digital@dults.eu è nato per soddisfare le seguenti esigenze: carenza di offerta e opportunità di apprendimento di qualità basate sulle esigenze individuali degli adulti nell'ambiente digitale, difficoltà di accesso ai corsi per migliorare i livelli di abilità attraverso l'apprendimento informale e non formale per gli adulti, bassa domanda, motivazione e partecipazione degli adulti ai progressi verso il conseguimento di qualifiche più elevate, difficoltà nell'individuare percorsi di apprendimento di qualità adeguati alle esigenze dei singoli discenti adulti e ultimo ma non meno importante, difficoltà dei formatori di adattarsi e aggiornarsi a nuovi metodi e migliori pratiche sviluppate a livello europeo nella formazione degli adulti. Pertanto, l'idea di raccogliere le migliori pratiche in tutta Europa per avere una visione d'insieme delle metodologie utilizzate in tutti i paesi dei partner del progetto in materia di ICT e inclusione sociale, ha l'obiettivo di raggiungere abilità e competenze pertinenti e di alta qualità, implementare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo

basato sulle esigenze dei singoli studenti con scarse competenze e meno qualificati nell'ambiente digitale attraverso l'apprendimento informale e non formale.

Questo progetto vuole offrire a tutti, in particolare agli adulti, la possibilità di ampliare le proprie competenze e sviluppare le proprie capacità attraverso una maggiore qualità della vita e flessibilità nella vita lavorativa.

Il Manuale

Questo manuale è una raccolta di studi comparativi in Europa sui metodi di approccio e insegnamento nel campo delle ICT per adulti svantaggiati indirizzata a tutti, ma soprattutto a persone svantaggiate, educatori di adulti, organizzazioni di insegnanti e formatori che lavorano con adulti, autorità locali, aziende, centri per l'impiego, responsabili politici, professionisti e ricercatori.

I suoi contenuti costituiscono la teoria di supporto per l'evento di formazione del personale, che si è svolto in Grecia, con l'obiettivo di formare gli educatori per un'efficace integrazione degli adulti a livello europeo, questi contenuti verranno successivamente trasferiti a livello locale dopo l'evento di formazione.

Auguriamo a tutti i lettori di poter trarre conclusioni per le proprie azioni nel campo della formazione degli adulti dalle informazioni presentate qui. Si noti sempre, tuttavia, che le nostre informazioni risalgono al 2020 e che occasionalmente si sono verificati cambiamenti nei risultati delle indagini.

La redazione ti augura ogni successo con questo manuale. Febbraio 2020.

digital@dults

Buone pratiche per l'educazione
degli adulti nelle TIC



section



1 Ricerche sulle migliori pratiche in Europa utilizzate per l'istruzione degli adulti nel campo delle TIC, con particolare attenzione ai social network, applicate al mondo del lavoro

1.1 Insegnare agli adulti con deficit

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Volkshochschule Schrobenhausen, Germania

Sito web: <https://www.vhs-sob.de>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

La Volkshochschule Schrobenhausen e. V. è una tipica università tedesca per adulti, situate nella città di Schrobenhausen nella zona rurale tra Monaco e Ingolstadt.

Nella Volkshochschule Schrobenhausen più di 450 corsi e circa 250 docenti sono offerti due volte all'anno, con un numero di circa 5500 partecipanti (studenti) iscritti nel corso dell'anno.

Vari tipi di corsi sono offerti, come ad esempio: corsi per l'apprendimento di lingue straniere, corsi di Tedesco per persone straniere non residenti in Germania, corsi basici di informatica, di lettura e scrittura, matematica, elaborazione delle immagini, comprensione del diritto e dell'economia, corsi di ecologia, corsi di cucito e cucina, danza e sport, corsi per la salute, per l'edilizia e il rinnovamento

Tutti gli adulti possono partecipare ai corsi, senza limiti di età, disabilità, genere o nazionalità; persone che vogliono tornare al lavoro o che devono incrementare il loro grado di istruzione.

Esempio di buona pratica: Passo dopo passo con Android sui Tablet e Smartphone

Chiunque possieda uno smartphone o un tablet probabilmente usa il sistema operativo Android. Le basi delle operazioni possono essere scoperte rapidamente, ma chi è davvero esperto con il sistema Android, può trarre molti benefici dal suo dispositivo e non perde più tempo inutilmente mentre prova il metodo "prove ed errori".

In questo corso l'insegnante Raimund Kaindl offre una panoramica delle molteplici possibilità per l'uso di Android: interfaccia utente, impostazioni di base, configurazione di un account e-mail, navigazione in Internet, programmi della schermata iniziale, configurazione della WLAN, utilizzo del Bluetooth.

Metodo d'insegnamento: orientamento all'azione

L'insegnamento orientato all'azione nel campo delle tecnologie informatiche IT, è un insegnamento olistico e attivo per gli studenti in cui i prodotti d'azione concordati tra l'insegnante e gli studenti determinano l'organizzazione del processo di insegnamento. L'obiettivo è bilanciare "testa, cuore e mani", ovvero apprendimento cognitivo, affettivo e psicomotorio degli studenti. Non è un modello didattico, ma semplicemente un concetto didattico-metodico.

1a possibilità: l'istruzione orientata all'azione nell'IT per gli adulti di solito parte da una situazione concreta all'esercizio (primo passo), per derivarne una legge generale (secondo passo) o per spiegare un principio generale (approccio induttivo).

2a possibilità: l'istruzione orientata all'azione nell'IT per gli adulti potrebbe anche essere apprendimento didattico: l'insegnante prima spiega il principio, la liceità o il contesto, quindi tratta i singoli casi sotto forma di esercizi o esempi (approccio deduttivo).

Entrambi i metodi di orientamento all'azione sono usati alternativamente nel corso sopra descritto.

Alla fine del corso, gli studenti adulti sostengono che non solo sanno come funziona una determinata cosa, ma possono farla da soli perché aiutati dalle lezioni orientate all'azione. Alla fine del corso, gli studenti adulti dicono: Non solo sappiamo come funziona qualcosa, ma possiamo farlo da soli perché abbiamo frequentato lezioni orientate all'azione.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Raimund Kaindl è un giovane insegnante, che sa tutto di smartphone e tablet. Insegna nella scuola per adulti VHS SOB con molto successo. I suoi studenti sono per lo più anziani o disoccupati. Possiede un metodo d'insegnamento molto pratico e orientato all'azione. Insegna in sessioni di classi di piccoli gruppi. Ogni partecipante è sostenuto individualmente. Tutti questi elementi mostrano l'applicabilità di questo tipo di insegnamento per il nostro progetto.

Le parti del corso possono essere di grande esempio per l'insegnamento agli adulti in questo progetto, in particolare il primo metodo di lezioni orientate all'azione (ad esempio): l'istruzione orientata all'azione in informatica per adulti di solito inizia da una situazione concreta all'esercizio (primo passo), per derivarne in una legge generale (secondo passo) o per spiegare un principio generale (approccio induttivo).

Ad esempio, una persona impara a disegnare sul computer con il mouse, sta disegnando una casa con questi elementi: rettangolo, linea, disegno libero, punti, tratteggio in un semplice programma, ad es. "Microsoft Paint". Successivamente, l'insegnante e lo studente utilizzano quelle conoscenze in modo da poter attingere allo stesso modo con altri programmi, ad es. "Microsoft WORD".

1.2 Insegnare agli adulti principianti nelle ICT

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Volkshochschulen. Berlino, Germania

Sito web: <https://www.vhsit.berlin.de/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

I centri educativi per adulti sono i principali fornitori di formazione scolastica per adulti a Berlino. Nell'associazione, i centri educativi degli adulti adempiono al contratto generale di formazione urbana. Garantiscono ai cittadini un'offerta educativa diversificata per l'apprendimento permanente. Promuovono l'integrazione sociale e le opportunità di partecipazione attiva ai processi sociali e alla loro co-creazione. L'istruzione è la materia prima della nostra società; l'educazione di tutti assicura il futuro del nostro stato

democratico. L'educazione si fonda su valori, un canone molteplice e un'etica della mediazione che non esclude nessuno e considera le diverse esigenze di molti. I centri di educazione degli adulti di Berlino oggi e, sicuramente in futuro, sono i portatori e i fornitori più importanti dell'idea liberale di educazione per tutti. Questi principi guida si riflettono in un programma incentrato sul futuro, che apre tutti gli approcci e le opportunità educative.

Esempio di buona pratica: Computer club

Una delle attività del centro formativo per adulti Volkshochschulen a Berlino è Computer club.

Il Computer club è progettato per chiunque voglia imparare e sperimentare con il computer nel tempo libero. Nel corso sono presenti discussioni su specifici argomenti e molto tempo per esercizi e domande.

Metodo d'insegnamento: Discovering learning

Discovering Learning (anche conosciuto come Apprendimento Esplorativo) è un metodo di acquisizione delle conoscenze e abilità sia fisiche che tecniche. Il focus della considerazione spetta allo studente e non alla mediazione da parte dell'insegnante. E' una pratica di origine recente, dove lo student-esploratore impara dai vivaci suggerimenti di insegnamento, che sono stati sviluppati anche per i più giovani.

Discovering Learning si concentra su modalità di apprendimento che motivano l'apprendimento autonomo. Revisionare regolarmente le conoscenze esistenti e se necessario, sostituirle con le informazioni attuali è cruciale per la sopravvivenza nella società della conoscenza di oggi.

Esempio: il computer è lo strumento ideale per il "Discovering learning" (Apprendimento Esplorativo) perché fornisce immediatamente un feedback sull'efficacia dell'attività o meno: un semplice esempio è la marcatura del testo per renderlo "grassetto". Gli studenti provano su un testo scritto, come contrassegnare e con quali comandi è possibile modificare il testo. Questa operazione sarà rapida e di successo attraverso il Discovering Learning in modo che alla fine della lezione, il principio di cambiare gli attributi del testo insieme agli studenti sia stato elaborato insieme. Lo studente può sempre applicare questo principio anche in altre occasioni perché funziona allo stesso modo praticamente in tutti i programmi.

L'insegnante è un moderatore e fornisce suggerimenti. Alla fine della lezione verrà riassunto ciò che è stato appreso.

È possibile utilizzare questo metodo anche con bambini e adolescenti. Questo metodo funziona particolarmente bene per gli adulti che hanno poca o nessuna conoscenza pregressa.

Questo metodo è utile anche per l'apprendimento dell' ICT, poiché il computer risponde immediatamente attraverso lo schermo e indica se il comando ha avuto esito positivo o meno.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo metodo è molto adatto al nostro progetto, perché non è necessaria alcuna conoscenza preliminare e l'effetto di apprendimento è molto grande a causa del feedback individuale istantaneo dal computer.

Questo metodo è particolarmente adatto per apprendere le basi del funzionamento del computer e le basi dell'uso di determinati programmi, ad es. MS WORD.

1.3 Insegnare agli adulti, il marketing online per principianti

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Volkshochschulen in Berlin, Germany

Sito web: <https://www.vhsit.berlin.de/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

I centri educativi per adulti sono i principali fornitori di formazione scolastica per adulti a Berlino. Nell'associazione, i centri educativi degli adulti adempiono al contratto generale di formazione urbana. Garantiscono ai cittadini un'offerta educativa diversificata per l'apprendimento permanente. Promuovono l'integrazione sociale e le opportunità di partecipazione attiva ai processi sociali e alla loro co-creazione. L'istruzione è la materia prima della nostra società; l'educazione di tutti assicura il futuro del nostro stato democratico. L'educazione si fonda su valori, un canone molteplice e un'etica della mediazione che non esclude nessuno e considera le diverse esigenze di molti. I centri di educazione degli adulti di Berlino oggi e, sicuramente in futuro, sono i portatori e i fornitori più importanti dell'idea liberale di educazione per tutti. Questi principi guida si riflettono in un programma incentrato sul futuro, che apre tutti gli approcci e le opportunità educative.

Esempio di buona pratica: Social media marketing per principianti

In questo seminario i partecipanti conosceranno le campagne dei social media in diversi settori.

In Germania, oltre 35 milioni di visitatori di siti web utilizzano regolarmente social network come Facebook, Twitter e YouTube per registrare notizie, fare shopping o sviluppare la propria carriera. Per le aziende, sta diventando sempre più importante sviluppare strategie di social media per il proprio gruppo target e includerle nel marketing mix



Grazie a questo corso i partecipanti impareranno come utilizzare un content plan per preparare argomenti, eventi e prodotti in modo interattivo. Quali regole e insidie legali dovrebbero conoscere tutti quando si impegnano nei social network? Come vengono trovati argomenti e profili interessanti per i social network? E come gestite i post critici nei portali di valutazione?

Utilizzando strumenti di monitoraggio per analizzare il successo misurabile dei progetti sui social media, a seconda delle esigenze, il corso formerà i partecipanti a riconoscere come vengono formulati i testi online, come ottimizzare il profilo aziendale e come sviluppare dei concetti.

Prerequisiti: conoscenza di base sulla sicurezza di PC e Internet.

Metodo di insegnamento: Apprendimento cooperativo

L'apprendimento cooperativo si riferisce ad attività come il lavoro di gruppo che richiedono un'attività sincrona o asincrona (via computer), coordinata e co-costruttiva dei partecipanti per sviluppare una soluzione comune a un problema o una comprensione condivisa di una situazione.

L'apprendimento cooperativo è particolarmente raccomandato per gli adulti che hanno già una precedente conoscenza professionale e vogliono entrare nel mercato del lavoro, perché la cooperazione nell'apprendimento significa anche conoscere la cooperazione nel lavoro.

Peculiarità dell'apprendimento cooperativo:

- Ognuno è responsabile dell'apprendimento all'interno del gruppo così come il proprio.
- Due livelli di responsabilità: la responsabilità dell'intero gruppo nel raggiungere gli obiettivi del gruppo e, in secondo luogo, la responsabilità di ciascun membro del gruppo di fare la propria parte del lavoro.

- Entrambi i livelli di responsabilità devono essere integrati nell'insegnamento cooperativo. Ciò si ottiene misurando e riportando le prestazioni di ciascun membro e fornendo premi a livello di squadra. Gli studi dimostrano, tuttavia, che l'affiliazione di gruppo e l'interazione interpersonale tra studenti producono livelli più elevati di risultati solo quando la dipendenza positiva è chiaramente strutturata.



Cosa possiamo imparare da questo esempio?

L'idea di esaminare i social media per i loro contenuti pubblicitari e il loro impatto sulle scelte delle persone è innovativa e importante.

Nel nostro progetto, il metodo di apprendimento cooperativo è uno dei modi più efficaci per consentire la familiarizzazione nell'apprendimento degli adulti con

alcuni argomenti.

1.4 Laurea in Microsoft Office

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Areadne Lifelong Learning Center

Sito web: <https://www.areadne.eu/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Areadne è un centro di apprendimento permanente accreditato in Grecia (Acc. N. 2101309) specializzato in programmi professionali e professionali per NEET, professionisti e tutti i soggetti in generale.

Offrono corsi online e corsi faccia a faccia in greco e inglese a vari livelli del quadro delle qualifiche elleniche (equivalente al quadro europeo delle qualifiche). I loro corsi comprendono lingua, TIC, formazione degli insegnanti, studi sul turismo, economia aziendale e altro ancora. La maggior parte dei loro corsi comprende stage o altri elementi pratici. Inoltre, progettano e/o valutano corsi per aziende e altre organizzazioni. Il loro centro di formazione è completamente accessibile alle persone con esigenze.

L'organizzazione utilizza vari metodi di insegnamento, come l'approccio teorico alle lezioni con manuali o esercitazioni pratiche e altri elementi pratici.

Esempio di buona pratica: Formazione per adulti nel settore TIC- Certificazione in Microsoft Office

Areadne promuove l'apprendimento collaborativo e lo scambio di opinioni e conoscenze attraverso il dialogo tra tirocinanti e formatore.

L'organizzazione si avvicina all'educazione alle TIC (Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni) con lezioni frontali tramite proiettore, videolezioni, manuali ed esercitazioni pratiche su computer o test di simulazione automatizzati.

Un esempio di questa metodologia è il grado di computer in cui i moduli di base di Microsoft Windows vengono insegnati agli adulti. Questo programma si basa su un test automatizzato, con lezioni frontali, proiettore e lezioni video.

Le lezioni si svolgono nelle sale computer di Areadne. Gli studenti sono cittadini di Kalamata di età superiore ai 18 anni, che hanno bisogno di un diploma in ICT per arricchire il loro curriculum, quindi hanno più opportunità di lavoro o perché vogliono aumentare le loro conoscenze.

Le aule delle lezioni sono composte da 6 studenti di età diverse. Il programma del corso è strutturato in modo da completare le lezioni in 50 ore, trattando diversi argomenti, dall'avvio del computer al download di pagine Web e alla creazione di file di Microsoft Office.



La prima lezione inizia con un riferimento generale al computer: come funziona e cos'è Microsoft Office. Quindi l'istruttore, con l'aiuto del proiettore, fa un'introduzione alla prima parte del programma che è Internet e Microsoft Office Outlook. Successivamente gli studenti iniziano a risolvere i test automatici con l'aiuto dell'insegnante o dei video che hanno le soluzioni dei test.

La stessa procedura è seguita per le restanti sezioni del corso che sono Microsoft Office Word, Excel, Power Point, Access e Windows.

Alla fine del programma, i tirocinanti superano gli esami per ottenere il certificato ICT. Gli studenti alla fine del test hanno anche avuto modo di valutare il metodo di insegnamento. Hanno sostenuto che questo metodo è efficace perché li aiuta ad imparare più rapidamente e facilmente.

Molti dei tirocinanti, dopo aver ottenuto il certificato, hanno trovato un lavoro in cui hanno usato ciò che veniva loro insegnato in classe. Alcuni di loro adesso sono insegnanti che hanno utilizzato ciò che hanno appreso in classe a beneficio delle proprie lezioni.

Quindi, questo metodo di insegnamento che prevede sia la presenza di un istruttore che i test automatizzati, ha avuto esito positivo.

Metodo di insegnamento

Il metodo di insegnamento ICT del Centro di apprendimento permanente Areadne può essere utilizzato anche per il progetto digital@dults.eu. La formazione digitale degli adulti è un obiettivo di entrambi. Il Centro di apprendimento permanente di Areadne vuole trovare metodi e tattiche per migliorare l'educazione degli adulti digitali. Usano metodi tradizionali come l'addestramento diretto combinato con metodi tecnologici come i test automatizzati.

Per questo motivo, per digital@dults.eu i metodi tradizionali potrebbero essere utilizzati in combinazione con strumenti tecnologici.

Ad esempio, è possibile creare un test automatizzato con domande sui computer e sui loro programmi.

Può essere diviso in due livelli: al primo livello potrebbero esserci delle domande che introdurranno i tirocinanti nel mondo dell'informatica. E al secondo livello potrebbero esserci domande più specifiche su Microsoft Office. Si possono anche creare dei video con soluzioni dettagliate dei test.

Questo metodo di insegnamento può essere utilizzato in modo adeguato non solo per i programmi Microsoft Office, ma in generale per l'educazione digitale.



Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo esempio riguarda una categoria speciale di cittadini con competenze molto basse nella tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni, almeno in Grecia.

A tale proposito, l'esempio riportato sopra aggiungerà al progetto digital@dults.eu le conoscenze su come approcciarsi a persone con scarsa autostima e quali strategie di insegnamento sarebbero efficaci per gli adulti.

1.5 Come usare Facebook?

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Areadne Lifelong Learning Center

Sito web: <https://www.areadne.eu/>

Esempio di buona pratica: Formazione per adulti nel settore ICT– Come usare Facebook? Gli strumenti dei social network.

I social media nella formazione degli adulti possono facilitare l'apprendimento perché i tirocinanti si sentono a proprio agio in un ambiente meno formale e amichevole. Allo stesso tempo aumentano la partecipazione attiva, il comportamento positivo, il pensiero critico e l'interazione dei partecipanti.

Facebook come social network offre un adeguato contesto sociale, organizzativo e concettuale, che è facile da usare. Tra i vari social network, Areadne LLC ha scelto Facebook in quanto è il social network più noto e utilizzato dagli adulti (soprattutto di età superiore ai 40 anni) in Grecia.

Le principali tecniche educative utilizzate nel programma sono il lavoro in gruppo combinato, il brainstorming e le risposte alle domande.

Le lezioni si svolgono nelle sale computer di Areadne. Gli studenti sono cittadini di Kalamata di età superiore ai 40 anni, che vogliono imparare questo nuovo modo di comunicare che i giovani usano così spesso. Le aule sono composte da 6 studenti di età diverse.



Il programma del corso è strutturato in modo da completare le lezioni in 10 ore, dalla creazione di un account Facebook alla ricerca di amici e allo scambio di messaggi tra di loro.

Le lezioni iniziano con un riferimento generale ad Internet. Sono trattati argomenti come “Internet: come funziona” e cosa possiamo fare con Internet. Quindi l'istruttore, con l'aiuto di un proiettore, fa un'introduzione alla prima parte del programma che sono i servizi Internet.

A questo punto l'istruttore, attraverso domande e brainstorming, cerca di testare le conoscenze di ogni studente su Internet e quali obiettivi vorrebbero raggiungere.

Successivamente i tirocinanti formano un piccolo gruppo al fine di discutere gli argomenti citati sopra. Dopodiché il trainer fa una presentazione sui social media, con un'attenzione particolare a Facebook.

Durante il corso i tirocinanti creano un account Facebook con l'aiuto dell'istruttore. Cominciano a cercare amici; inizialmente i loro compagni di classe, aggiungendosi l'un l'altro. Quindi, imparano a leggere, inviare e rispondere ai messaggi.

Lo stesso metodo viene utilizzato per il resto delle lezioni relative all'apprendimento di Facebook. L'obiettivo al termine delle lezioni è quello di permettere agli studenti di poter comunicare tramite Facebook e sentirsi a proprio agio con questo strumento web.

Alla fine del programma gli studenti valutano il metodo di insegnamento efficace perché li ha aiutati ad apprendere rapidamente e facilmente. L'uso di presentazioni, domande e lavoro in gruppo ha mantenuto costante il loro interesse.

Inoltre, i partecipanti hanno sostenuto che i corsi hanno avuto un effetto positivo su di loro e li hanno avvicinati alle giovani generazioni. Molti dei tirocinanti, dopo aver completato i corsi, hanno mantenuto il loro account Facebook e utilizzato ciò che hanno imparato in classe. Questo metodo di insegnamento che prevede sia la presenza di un istruttore che i test automatizzati, ha avuto esito positivo.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Il metodo di insegnamento del Centro di apprendimento permanente Areadne può essere utilizzato anche per il progetto digital@dults.eu.

Il Centro di apprendimento permanente di Areadne vuole trovare metodi e tattiche per migliorare la formazione degli adulti digitali. Il metodo di lavoro in gruppo si è rivelato utile nell'insegnamento dell'informatica negli adulti.

Per questo motivo, i metodi tradizionali potrebbero essere utilizzati in combinazione con strumenti tecnologici, ad es. l'uso di risposte alle domande o il lavoro in gruppo mentre apprendono uno strumento TIC aiuterà gli adulti a comprendere meglio il valore dello strumento e come usarlo.

Questo metodo di insegnamento può essere utilizzato efficacemente non solo per Facebook, ma in generale nella formazione digitale.

Questo esempio tratta un caso comune in Grecia, che di solito è rappresentato da adulti di età superiore ai 40 anni che sono digitalmente analfabeti. A tale proposito, l'esempio sopra riportato aggiungerà al progetto digital@dults la conoscenza su quali strategie d'insegnamento possono essere efficaci per gli adulti.

1.6 Formazione in Elettronica per gli adulti

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Center in Alhaurín de La Torre

Sito web: <http://franciscofontalba.blogspot.com/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione:

Gli studenti del centro di Alhaurín de La Torre apprendono diversi concetti sui dispositivi elettronici al fine di poter trovare un lavoro in cui possano sfruttare le competenze acquisite e in seguito magari condividere la loro esperienza in un blog.

Esempio di buona pratica: corso sulle competenze informatiche

Il Centro di Alhaurín de La Torre insegna agli studenti diverse abilità nell'uso del computer e di elettronica di base, tutti gli studenti sono adulti che hanno interrotto gli studi o non li hanno mai finiti, per sentirsi a loro agio con il computer, gli studenti hanno creato un blog in cui devono essere attivi ogni settimana e dove iniziano ad imparare a lavorare con i principali programmi informatici ed alcuni programmi specifici come la progettazione grafica. Imparano anche a cercare un lavoro online a seconda del loro ambito, dopodiché scrivono tutte le informazioni sul blog da condividere con altre persone.

Il processo di apprendimento in questo metodo è uniformemente condiviso tra l'insegnante e lo studente: entrambi svolgono un ruolo importante durante lo studio ed è un metodo completamente opposto dall'approccio centrato sull'insegnante. L'insegnante è come una guida per gli studenti. È importante spiegare il nuovo materiale e incoraggiarne la comprensione. L'insegnante spiega come utilizzare il computer, come aprire e modificare documenti Word ed Excel, come accedere a Internet, ecc.

Successivamente tutte le informazioni vengono trasferite sul blog creato a tale scopo, per condividere i risultati con altre persone adulte.

Il social media utilizzato è il blog creato dall'insegnante, per connettere lo studente con i social media e condividere tutte le risorse con altre persone interessate.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Semplificando questo metodo, potremmo adattarlo molto facilmente al progetto digital@dutls.eu, così come sarà utile insegnare come creare un blog per condividere con altre persone i risultati di una sessione di apprendimento.

Tutti potrebbero fare qualcosa di simile nelle loro organizzazioni per insegnare alle persone a trovare un lavoro online o utilizzare i principali programmi dal computer e per l'insegnante creare un blog per condividere ciò che fa. Gli studenti di questo centro apprendono diversi concetti sui dispositivi elettronici al fine di potersi candidare per un lavoro collegato all'argomento e in seguito, condividere la loro esperienza su un blog.

1.7 Alfabetizzazione digitale per persone anziane

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Universidad der Salamanca

Sito web: http://revistas.usal.es/index.php/eks/article/view_File/7508/7539

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

L'Università di Salamanca utilizza la tecnologia per aiutare le persone adulte che hanno difficoltà a superare i propri limiti e barriere; qui gli adulti imparano come utilizzare i computer in ambiti diversi e come ottenere un lavoro in cui possono utilizzare tutte le cose che hanno imparato come ad esempio: la gestione delle periferiche di base: mouse, tastiera, schermo, stampante, sistemi operativi, sistema di archiviazione per file e cartelle, la relazione tra Input e Output ecc.

Esempio di buona pratica: alfabetizzazione digitale per anziani

Questo workshop si basa sull'esperienza degli studenti, che potrebbe non essere necessariamente correlata all'informatica; nonché nella progressiva costruzione della conoscenza considerando i seguenti fattori:

-organizzazione iniziale:

ogni sessione deve avere una breve revisione della sessione precedente, attivando così gli schemi mentali degli studenti, preparandosi per la lezione del giorno. E' un riepilogo globale di ciò che è stato fatto nel giorno. Conoscenze ed esperienze precedenti. È necessario che la memoria venga attivata nello studente.

La nuova conoscenza si basa solo sui pilastri che ogni persona possiede; questi sono: la propria vita e il loro apprendimento iniziale. Simula il contesto, riattiva la memoria attraverso domande come Ti ricordi quando? E in questo modo il nuovo concetto è collegato al precedente nelle menti degli studenti, facilitando così la loro comprensione e conservazione. Vediamo, ad esempio, coppie di elementi che vengono utilizzati come simili nel seminario sull'alfabetizzazione digitale degli adulti che facilitano l'attivazione, la spiegazione, la relazione e la costruzione di schemi mentali tra la conoscenza che gli studenti già portano e quella nuova che vogliamo insegnare.

Porte di lettura/scrittura: presa USB: maschio/femmina, solo una posizione è corretta, se forziamo, rompiamo il dispositivo.

Finestra: i pulsanti di chiusura riducono/massimizzano, ripristinano.

Raccoglitore: file delle sottocartelle: con una semplice scatola, una cartella e dei fogli il concetto è di solito più chiaro rispetto al classico esempio dell'albero, anche se può anche essere utile: tronco, rami, foglie. Simile a delle matrioska.

Taglia-Incolla: Piaget avrebbe molto da dire al riguardo. Un bambino non sa che all'interno di una matrioska ce ne sia un'altra.

Questo è il nostro taglia e incolla. Un concetto di trasferimento difficile da spiegare molte volte. Il miglior esempio è quello della realtà di un'autentica bottega artigiana, un collage con riviste e giornali. Taglia con le forbici, incolla, ecc. Questi elementi serviranno come base per i concetti futuri di selezione semplice e multipla, per la selezione di testi, immagini di ritocco fotografico, ecc.



Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Possiamo provare a fare un seminario simile con il loro processo di lavoro con le persone adulte delle nostre città, cosa che potrebbe essere molto utile per loro offrendo in questo modo maggiori opportunità.

Possiamo imparare dal modo in cui usano metodi diversi per l'apprendimento e per mantenere tutti nella stessa fase dell'apprendimento.

1.8 Nuovi metodi di apprendimento basati sulle ICT, nei centri educativi per adulti

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Károly Eszterházy University of Eger

Sito web : <https://uni-eszterhazy.hu>

Breve descrizione dell'attività dell'organizzazione

L'Università di Eger Károly Eszterházy offre ai suoi studenti una vasta gamma di programmi educativi in quattro campus situati in quattro città della regione. Oltre ai tradizionali campi delle arti, delle scienze e delle discipline umanistiche, come la pedagogia, le scienze naturali, le arti creative e le discipline umanistiche, offre corsi di laurea e corsi di formazione in campi che soddisfano le nuove esigenze lavorative, creando anche percorsi per il successo e la realizzazione individuale. Il loro obiettivo è fornire conoscenze all'avanguardia per consentire agli studenti di soddisfare con successo le esigenze del mercato del lavoro di oggi. I centri di ricerca e conoscenza sotto la bandiera di Eszterházy facilitano la ricerca scientifica impegnativa a livello accademico e le esigenze pratiche di varie organizzazioni e società della regione.

Esempio di buona pratica: Nuovi metodi di apprendimento basati sulle TIC (Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni), nei centri educativi per adulti

Il progetto "Nuovi metodi di apprendimento basato sul TIC nei centri educativi per adulti" ha lo scopo di sviluppare iniziative rivolte all'istruzione degli adulti e promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e competenze tra i diversi tipi di organizzazioni con esperienza nell'apprendimento della Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni. L'obiettivo primario è quello di consentire alle organizzazioni coinvolte di sviluppare e rafforzare le reti, aumentare la loro capacità di operare a livello transnazionale, condividere e confrontare idee, pratiche e metodi nel campo del TIC.

Per fare ciò, i partecipanti a questo progetto useranno approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC, combinate ad un ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: pronto ad integrare buone pratiche e nuovi metodi nelle attività quotidiane.

Lo scopo di questo progetto è aumentare il livello di competenza digitale, migliorare la comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi in materia di istruzione, formazione o gioventù nei vari paesi.

Pratiche aperte e innovative, nell'era digitale verrà data priorità alle azioni che promuovono metodi e pedagogie innovative, partecipazione nel processo decisionale ove opportuno, sviluppo di materiali e strumenti di apprendimento, nonché azioni a sostegno dell'uso efficace delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'istruzione, nella formazione e nella gioventù. Ciò include il sostegno in sinergia con le attività di ricerca e innovazione e la promozione di nuove tecnologie come motori di miglioramento delle politiche in materia di istruzione, formazione e gioventù. Ampliare e sviluppare le competenze degli educatori, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento efficace di alfabetizzazione, matematica e competenze digitali degli adulti scarsamente qualificati, anche attraverso l'uso efficace delle TIC.

Domande del progetto: chi, tra gli adulti, ha accesso a quali forme di TIC all'interno della propria casa, sul posto di lavoro e tra la comunità? Per cosa gli adulti usano gli strumenti informatici e come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione si adattano alle loro vite più in generale? In che modo gli adulti imparano a utilizzare le TIC in modo efficace per le attività di apprendimento formale e informale? Cosa imparano gli adulti attraverso il loro impegno con gli ambienti informatici?



Questo progetto è stato premiato come migliore pratica in un concorso nazionale di università in Ungheria che si occupa di educazione degli adulti TIC.

1.9 1.9 Ridurre il divario digitale – formazione e tutoraggio di adulti con scarse competenze informatiche

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Kreateam Association Eger

Sito web: www.kreateam-ngo.org

Breve descrizione della principale attività dell'organizzazione

Kreateam è una ONG dell'Ungheria che si occupa di gestione dell'istruzione e educazione degli adulti. Svolgono diversi progetti riguardanti l'educazione a distanza, l'e-learning e lo sviluppo delle competenze. Uno dei loro obiettivi principali è quello di offrire ai giovani adulti l'opportunità di attuare le loro idee di lavoro e altre nozioni. La funzione principale dell'associazione KreaTeam è quella di concentrarsi sulle opportunità per i giovani e gli adulti (NEET) di fornire servizi che promuovono l'espansione delle loro conoscenze nei settori del community building e dello sviluppo delle competenze, affrontando l'impatto dell'integrazione nell'UE.

Per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione, organizzano corsi di formazione, organizzano eventi e progetti, collaborando con organizzazioni pubbliche, sociali ed economiche.

Esempio di buone pratiche: ridurre il divario digitale - Formazione e tutoraggio di adulti "con scarse competenze informatiche"

L'obiettivo generale di questo corso, nato da un progetto nazionale, è aumentare la competenza digitale della popolazione, indispensabile per l'occupazione, fornendo così una forza lavoro qualificata per l'economia, aumentando la competitività dell'economia e ampliando il numero di persone occupate. Il programma di formazione orientato alla pratica e di facile apprendimento consente alle persone con un basso livello di istruzione di sfruttare le opportunità offerte dal World Wide Web. La formazione fornisce una solida base di utenti ed è un requisito per completare con successo l'esame conclusivo. Le conoscenze acquisite durante la formazione aiutano a mantenere i contatti, l'amministrazione e l'acquisizione delle conoscenze su un computer, tablet o smartphone, migliorando la qualità della vita e aumentando le possibilità di inserimento lavorativo.

Metodo di insegnamento:

- Orientamento al problema (sceglie gli strumenti applicativi per la serie di compiti che si espandono gradualmente o estende i concetti e le funzioni usati dallo strumento richiesto.),
- Orientato all'applicazione (insegna le competenze necessarie per creare un certo tipo di documento nell'ordine della sua struttura ed espansione.),

- Orientamento al menu (insegna la conoscenza dell'applicazione tramite un'applicazione o, più precisamente, attraverso le voci di menu dell'applicazione.),
- Orientato alle funzioni (definisce le funzioni generali di un sistema applicativo, ad es. Impostazione, correzione, stampa, formattazione ecc. Per gli elaboratori di testi, quindi collega ad essi elementi di conoscenza concreti.),
- Orientamento ai concetti (definisce i concetti utilizzati da un sistema applicativo, ad esempio cella, riga, colonna, blocco, foglio ecc. Per fogli di calcolo, quindi discute le funzioni ad essi correlate),
- Orientamento agli strumenti astratti (Definisce la serie in continua espansione di strumenti astratti, ad esempio macchina da scrivere meccanica tradizionale, macchina da scrivere elettronica con funzione di correzione, macchina da scrivere elettronica con funzione di formattazione di linea ecc. Per elaboratori di testi, quindi discute le conoscenze necessarie per ogni livello.).



Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Il principale risultato di questo progetto è stato il fatto che, poiché l'insegnamento delle TIC non può vantare una lunga storia, nella maggior parte dei casi questi insegnamenti, non sono stati chiaramente formulati e la loro formazione non è così consapevole ma piuttosto istintiva; il che si traduce anche nel fatto che la maggior parte degli insegnanti non usa solo un metodo ma usa una sorta di combinazione di metodi, in cui uno di essi è rappresentato

in modo dominante. Questa "incertezza" metodologica assicura anche che ci siano insegnanti in grado di insegnare con successo anche quando usano un metodo etichettato come negativo. L'etichetta negativa può essere principalmente spiegata dal fatto che questi metodi non "assicurano" automaticamente un buon insegnamento; inoltre, è facile insegnare in modo sbagliato quando ci si affida interamente a loro.

L'applicazione del quadro metodologico di questo progetto sarà utile per la nostra realizzazione del progetto.

1.10 Insegnamento e apprendimento basati sulle ICT e l'istruzione degli adulti

Nome dell'organizzazione del caso di studio Miskolci University

Sito web: www.uni-miskolc.hu

Breve descrizione dell'attività principale

L'Università di Miskolc è uno dei principali fornitori di istruzione terziaria nell'Ungheria settentrionale. La missione dell'Università è fornire il più ampio accesso possibile all'apprendimento attraverso l'eccellenza internazionale nell'insegnamento e nella ricerca in un ambiente di uguaglianza, tolleranza e rispetto reciproco, migliorando in tal modo l'istruzione, l'economia, la società e la cultura sviluppo nell'Ungheria settentrionale e in tutto il mondo ". Un attento esame di questa affermazione rivela la necessità per l'università di affrontare le questioni relative all'istruzione degli adulti e l'integrazione e l'uso delle TIC per promuovere e supportare l'uso dei computer nell'insegnamento e nell'apprendimento

Esempio di buone pratiche: l'Istituto di apprendimento permanente

L'Università Miskolci offre una combinazione di opportunità intellettuali, culturali, sociali e ricreative basate sulle TIC per i suoi studenti adulti. Il suo programma di sensibilizzazione prevede una risposta continua alle esigenze della più ampia comunità dell'Ungheria settentrionale attraverso pionieristici corsi di educazione extra-murale e per adulti.

L'Università Miskolci provvede all'educazione degli adulti principalmente attraverso l'Istituto di apprendimento permanente. I programmi esistenti includono: corsi extra-murali, certificati e diplomi, corsi di laurea, corsi di laurea post-laurea, corsi di accesso, premi senior per città e corporazioni.

I corsi extra-murali sono aperti a tutti gli adulti. Non ci sono requisiti di ingresso. Alcuni corsi sono offerti a diversi livelli e sono disponibili crediti per alcuni di essi per il rilascio di un certificato. Tutti i corsi di certificazione sono disponibili a tempo parziale. I requisiti di ammissione variano a seconda del livello del corso e sono destinati principalmente agli studenti adulti. Normalmente vengono presi in considerazione sia le esperienze pertinenti sia le qualifiche formali. La durata del corso è di solito da uno a due anni.

I corsi di laurea con lode sono disponibili con programmi part-time modulari. Questi corsi coprono le aree di gestione e studi aziendali, scienze ambientali, studi umanistici e studi combinati

Sono progettati principalmente per soddisfare le esigenze degli studenti adulti che non hanno l'opportunità di studiare a tempo pieno. Corsi di specializzazione sono offerti nelle aree di: gestione dell'organizzazione, apprendimento permanente, studi sulla migrazione irlandese, apprendimento basato sul lavoro, insegnamento della lingua inglese, apprendimento basato sul computer, comunicazione scientifica

Molti dei corsi sono disponibili in luoghi come gli altri campus dell'Università e presso i college partner di perfezionamento professionale.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Uno dei principali risultati di questo programma di formazione per adulti è che gli esperti dell'Università hanno riconosciuto le sfide più importanti dell'apprendimento basato sulle TIC: la paura della tecnologia, la mancanza di competenza finanziaria nell'uso dell'e-learning, la mancanza di consapevolezza delle opportunità offerte dall'insegnamento/apprendimento basato sulle TIC per consentire uno sfruttamento adeguato, la mancanza di una raccolta completa e di alta qualità di risorse informative online a supporto dell'insegnamento, dell'apprendimento e della ricerca e l'accesso limitato alla rete di informazione principale e ai suoi servizi agli studenti.

Sicurezza: la creazione e il mantenimento di un ambiente di insegnamento e apprendimento sicuro e di Internet con accesso autenticato alle risorse necessarie, consentendo di effettuare transazioni confidenziali in modo conveniente e sicuro.

Una serie completa di servizi di consulenza per aiutare le istituzioni ad esplorare e sfruttare Internet in modo sicuro, legale ed efficace insieme ad altre applicazioni IT per l'apprendimento, l'insegnamento, la ricerca e l'e-business.



Collaborazione: la necessità di incoraggiare un apprezzamento della natura globale delle TIC e delle applicazioni associate per favorire la collaborazione per un'efficace concorrenza internazionale.

I punti di forza, i punti deboli, le opportunità e le minacce all'insegnamento e all'apprendimento basati sulle TIC in relazione agli adulti sono esplorati in questo progetto e questi risultati saranno molto preziosi grazie alla nostra cooperazione internazionale.

1.11 Le azioni di Mondo Digitale

Nome dell'organizzazione del caso di studio: DIGITAL WORLD FOUNDATION

Sito web: www.mondodigitale.org/it

Breve descrizione della principale attività dell'organizzazione

FONDAZIONE MONDO DIGITALE (FMD) – Digital World Foundation

Fondazione Mondo Digitale lavora per una società che combina innovazione, istruzione, inclusione e valori fondamentali. La missione di FMD è promuovere la condivisione di conoscenze, innovazione sociale e inclusione sociale, con attenzione alle categorie a rischio di esclusione (anziani, immigrati, giovani disoccupati, ecc.). Dai laboratori di alfabetizzazione digitale ai social media, dall'Internet delle cose all'imprenditorialità ai modi per conoscere il potenziale del digitale per far crescere il tuo business.

L'offerta formativa della Fondazione è molto ampia:

- Esperienze di formazione immersiva con l'uso di kit tecnologici, storytelling sui social media e, in collaborazione con Facebook e Free Formers, formazione dedicata all'innovazione, al social media marketing e alla presenza sul web.
- Appuntamenti speciali con "She Means Business", il programma globale di Facebook, creato in Italia con la collaborazione della Fondazione Mondo Digitale, per supportare le esperienze imprenditoriali femminili.
- Workshop, giovani, professionisti e aziende che condividono le loro competenze ed esperienze con colloqui interattivi, ispirando testimonianze e workshop pratici per riflettere sulle abilità richieste dal mercato del lavoro attraverso corsi di formazione su reti digitali e sociali.
- Riunioni mensili per presentare storie di successo, dibattiti sul tema delle competenze digitali e creazione di reti.
- Accademie / campi estivi, aperti alla cittadinanza, per esplorare le nuove frontiere della tecnologia e scoprire settori emergenti e profili professionali: dallo storytelling digitale ai blog e ai social media

La Fondazione ha avviato attività in varie aree relative all'inclusione sociale e digitale con progetti in diverse fasi di sviluppo: alcuni sono in fase di pianificazione, altri costituiscono azioni pilota, molti sono in corso, appena iniziati o in cantiere. Le attività sono rivolte soprattutto agli anziani per l'invecchiamento attivo e la solidarietà intergenerazionale.

Esempio di buona pratica: Nonni su Internet

Le azioni di Mondo Digitale sono progettate e implementate come strumenti di innovazione sociale, creando "alleanze ibride", a livello locale, nazionale e transnazionale, con l'obiettivo di generare circoli virtuosi benefici per l'intera comunità.

La Fondazione promuove la partecipazione delle persone ovunque, con diverse metodologie (apprendimento cooperativo, apprendimento sociale, apprendimento attraverso il fare ecc.), Dialogo e confronto tra generazioni e culture diverse.

La proposta per l'educazione alla TIC (Tecnologia delle Informazioni e Comunicazione) è sviluppata attraverso classi informatiche di base e avanzate, angoli internet in centri per anziani, manuali, video lezioni, tutorial e blog



Per la formazione, FMD utilizza lezioni frontali in classe.

Un esempio di questa metodologia è il progetto nazionale "Nonni su Internet", creato per aiutare le persone anziane a familiarizzare con gli strumenti tecnologici di oggi. Il modello si basa su una metodologia di insegnamento collaborativa, cooperativa e personalizzata. In altre parole, l'azione didattica del giovane tutor può personalizzare la formazione calibrandola alle esigenze individuali dello studente adulto.

Le lezioni si svolgono nelle sale computer delle scuole di tutti i livelli. I partecipanti sono i cittadini del territorio over 60 che possono essere i veri nonni degli studenti o iscritti ai centri sociali anziani o altre associazioni. Per ogni scuola che aderisce all'iniziativa, vengono formate 20/25 classi di anziani. Gli insegnanti sono i bambini delle scuole coordinati da un insegnante esperto in informatica e telematica. La relazione didattica è di un tutor ogni due anziani.

Il programma del corso è strutturato in modo da completare le ABC del computer in 15 lezioni, dall'accensione alla navigazione in Internet, dall'uso della posta elettronica ai social network. La presentazione delle varie periferiche che possono essere collegate al PC (fotocamera, scanner, ecc.) È anche un'opportunità per aiutare gli anziani e gli adulti a familiarizzare con le nuove tecnologie di comunicazione (telefonia mobile, televisione digitale terrestre, iPod, IPTV, eccetera.). Ogni edizione è arricchita da un lavoro multimediale che tutor e nonni costruiscono insieme per esercitarsi con il PC: dalla modifica di un dizionario online dei vecchi giochi all'album fotografico digitale con le vecchie foto.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

La strategia utilizzata da Fondazione Mondo Digitale è applicabile anche al progetto digital@dults.eu. Innanzitutto perché gli obiettivi sono comuni: promuovere e diffondere le buone pratiche a livello europeo attraverso la formazione dei formatori, che possono fornire competenze digitali, agli adulti svantaggiati. In effetti, anche la FMD si è espansa in diversi paesi con progetti che sono stati utilizzati anche in altri contesti sociali ed economici.

FMD utilizza varie strategie nella sua attività, prima quelle tradizionali, come lezioni frontali in laboratori informatici o l'uso di manuali e linee guida cartacee. Inoltre, i partecipanti al corso hanno anche a disposizione tutorial video e lezioni di e-learning che possono essere seguiti da remoto.

Per questo motivo, per digital@dults.eu è possibile utilizzare strumenti di comunicazione tradizionali combinati con strumenti innovativi. Ad esempio, potrebbe essere creato un manuale digitale che le associazioni o gli educatori possono fornire ai partecipanti al corso. Questo manuale potrebbe essere suddiviso in un livello base e uno più avanzato, per soddisfare le diverse esigenze degli studenti adulti, combinato con un CD di lezioni video pratiche. In questo modo i partecipanti avrebbero sempre linee guida di facile consultazione.

Sulla scia di "She Means Business" (di FMD), grandi eventi aziendali digitali potrebbero essere organizzati in tutto il mondo, strutturando i vari incontri in base alle esigenze degli utenti. Ad esempio, potresti organizzare colloqui con imprenditori digitali che hanno iniziato la loro carriera da adulti, casalinghe che sono riuscite a lavorare con

i social network o anziani che sono diventati esperti di blog. Questi macro eventi, oltre a dare maggiore visibilità a digital@dults.eu, darebbero grandi prospettive di crescita personale e professionale ai partecipanti.

1.12 Corso informatico "Nonno clic"

Nome dell'organizzazione: AuserTrani



Sito web: www.ausertrani.it

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Auser è un'associazione di volontariato e promozione sociale presente in tutta Italia con oltre 300 filiali ed è impegnata nella promozione dell'invecchiamento attivo degli anziani, nello sviluppo di volontariato, attività di promozione sociale, educazione degli adulti, solidarietà internazionale, con riferimento alle relazioni tra anziani e intergenerazionali. Supporta le persone, migliorando la loro qualità della vita. Auser Trani rispetta la missione e gli obiettivi dell'Auser nazionale ed è diviso in tre sezioni: Auser Volontariato, Auser giovani e Auser Rosa.

Esempio di buona pratica: Corso informatico "Nonno clic"

Auser Trani organizza ogni anno corsi informatici di base e avanzati chiamati "Nonno clic" che, attraverso un ponte generazionale, riducono il problema dell'analfabetismo digitale problema molto comune tra gli anziani.

I corsi iniziano con il semplice processo di accensione e spegnimento del computer e sono sviluppati in più fasi. Alla fine di ogni corso i partecipanti possono utilizzare autonomamente il computer e seguire attività testuali (usando Word) e interattive (usando Power Point), nonché utilizzare i canali social, in particolare Facebook, Instagram e Skype. Per la formazione dei partecipanti, Auser si avvale di professionisti affermati nel settore, figure come gestori di social media, web marker, specialisti SEO e volontari esperti di informatica.

Per consentire una maggiore specializzazione, Auser ha ideato corsi di approfondimento quali:

- Corso di canalizzazione del nonno per consentire agli anziani di utilizzare i vari strumenti online in modo armonioso
- Corso Nonno Influencer per consentire agli anziani di utilizzare Instagram in profondità e diventare il primo promotore dell'associazione
- Corso Grandpa Blogger per addestrare gli anziani a scrivere articoli su vari argomenti da includere nel sito web

Sono state lanciate una serie di iniziative per educare gli adulti e gli anziani all'uso dei social media. Oltre ai corsi sopra descritti (imbuto del nonno, corso del nonno Influencer, ecc ...) sono stati organizzati seminari e dibattiti di formazione sull'uso dei social media e le loro ripercussioni nella vita di tutti i giorni. Ad esempio, abbiamo parlato di come le dinamiche relazionali e affettive sono cambiate a causa dello sviluppo dei social media nell'incontro intitolato: "L'amore ai tempi dei social media".

Un altro incontro molto interessante, in questo senso, si intitola "#iperconnected", riguardante i problemi del cyberbullismo e del sexting che a volte possono essere nascosti dietro i social media. Inoltre, al fine di consentire un migliore apprendimento, sono state condotte consultazioni personalizzate sull'uso dei social media.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Le attività svolte dall'Auser Trani hanno avuto ripercussioni positive su tutti i partecipanti al progetto. In effetti, ogni anno ci sono molte adesioni e gli studenti precedenti non vedono l'ora di iniziare i corsi più avanzati. Questo è un modello vincente che può essere replicato anche da altre associazioni, organizzazioni e iniziative sociali.

L'Auser è disponibile per fornire supporto e assistenza gratuiti. Riteniamo che una strategia molto simile possa essere utilizzata anche per digital@dults.eu.

Senza trascurare gli strumenti tradizionali, si potrebbe creare un mix tra strumenti di comunicazione tradizionali e strumenti innovativi. Ad esempio, potrebbe essere creato un e-book digitale e i social media che le associazioni o gli educatori possono mettere a disposizione dei partecipanti al corso, in particolare quelli più anziani. Ovviamente, vengono creati due livelli da un e-book completo: un livello base e uno più avanzato, per soddisfare le diverse esigenze degli studenti anziani. In questo modo, i partecipanti avrebbero sempre linee guida di facile consultazione con una consultazione off-line.

Potremmo partire da questo progetto per evidenziare che nel mondo digitale tutti possono ottenere risultati indipendentemente dal punto di partenza, semplicemente credendo ed esplorando più in profondità gli argomenti grazie al supporto di persone più esperte e competenti. Il progetto digital@adults.eu potrebbe iniziare dal progetto Auser Trani per stimolare gli anziani a mettersi in gioco e combattere il problema dell'analfabetismo digitale di persona. Da un punto di vista pratico, si potrebbero tenere seminari con la presenza di esperti di fama mondiale nel settore, ma anche di persone comuni che hanno iniziato da zero e ora utilizzano molto bene computer e Internet e hanno ottenuto piccoli successi.

1.13 Corsi di formazione per l'uso dei tablet per anziani



Nome dell'organizzazione del caso di studio:
Fondazione Senior Onlus Italia

Sitoweb: www.fondazione senioritalia.it

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

La Fondazione italiana Senior Onlus è nata dall'esperienza di FederAnziani Senior Italia. Senior Italy FederAnziani è l'Associazione che protegge i diritti e la qualità della vita degli anziani, con l'obiettivo di

rafforzare il loro ruolo nella società. Attraverso il finanziamento e la realizzazione di ricerche, studi, conferenze e la sponsorizzazione di opere informative, Senior Italia FederAnziani sensibilizza e focalizza le questioni prioritarie riguardanti il mondo della terza età. Con oltre 3,5 milioni di membri in tutta Italia, promuove iniziative per affermare un nuovo stile di vita che porti gli anziani verso una longevità sana.

Esempio di buona pratica: Corso: insegnare agli anziani come usare un tablet

I corsi consentono agli anziani di acquisire familiarità con le attrezzature tecnologiche in breve tempo, anche partendo da zero. Questo tipo di corso è progettato per vari motivi, infatti i tablet sono molto simili agli smartphone che ognuno di noi ha in tasca, inoltre, riteniamo che i tablet siano più facili da usare rispetto ai computer. Il corso è suddiviso in diversi incontri.

Come con qualsiasi altro corso di informatica o simili rivolto agli anziani negli ultimi anni, uno degli obiettivi dei partecipanti è proprio quello di acquisire padronanza e familiarità con l'uso dei social media. Nelle lezioni finali si può usare i social media, principalmente Facebook e Instagram e creare (per quelli senza) un profilo social speciale. Inoltre, i social media sono utilizzati per promuovere le iniziative.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

I corsi sono rivolti principalmente agli anziani, ma sono accessibili a tutti.

Riteniamo che una strategia molto simile possa essere utilizzata anche per digital@dults.eu insieme agli strumenti tradizionali. Puoi pensare a creare una semplice guida di riepilogo su come utilizzare il tablet e combinare questa iniziativa con appuntamenti settimanali in cui i volontari dell'associazione aiutano gli anziani e non utilizzare i tablet.

Questo esempio ci consente di capire come anche i tablet, come qualsiasi altro strumento digitale, possano essere utilizzati da tutti, anziani e nemmeno da zero. Inoltre, l'uso di tablet e di qualsiasi altro dispositivo con connessione a Internet consente di raggiungere e comunicare facilmente con persone di tutto il mondo.

1.14 Formazione sulle competenze digitali per studenti adulti

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Kompetanse Norge

Sitoweb: <https://www.kompetansenorge.no>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

La visione di Skills Norway (Kompetanse Norge) è l'apprendimento permanente per un'economia e una società inclusive. Lavorano per garantire che gli adulti, che siano o meno al lavoro, abbiano accesso alla formazione professionale di cui hanno bisogno. Raccolgono quindi le conoscenze e inviano raccomandazioni alle autorità governative e alle altre parti al fine di favorire lo sviluppo della politica delle competenze.

L'obiettivo principale del lavoro di Skills Norway è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire che le persone ricevano un'istruzione adeguata alle loro esigenze, in modo che ogni adulto possa raggiungere il livello di competenza di base che gli consenta di soddisfare le crescenti esigenze del lavoro di oggi e la vita di tutti i giorni.

Esempio di buone pratiche: programmi di formazione sulle competenze digitali per studenti adulti

In Norvegia, i punteggi medi di competenza delle persone di età compresa tra 16 e 65 anni in alfabetizzazione e capacità di calcolo sono significativamente superiori alla media dei paesi OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) che partecipano al Sondaggio sulle competenze degli adulti (PIAAC: il programma per la valutazione internazionale delle competenze degli adulti). Solo il 6,9% della popolazione adulta (di età compresa tra 16 e 65 anni) non ha avuto esperienze precedenti con i computer o non ha competenze informatiche di base.

Sebbene la Norvegia abbia ottenuto un punteggio elevato nel sondaggio PIAAC sulle competenze degli adulti rispetto ad altri paesi, ci sono ancora molti adulti le cui competenze di base devono essere affrontate. Le statistiche mostrano che circa 400000 adulti sono a rischio poiché il numero di persone con scarse competenze di base aumenta con l'età. Gli immigrati, soprattutto da paesi non occidentali, hanno un punteggio basso a causa di bassi livelli di istruzione, alto tasso di disoccupazione o basso livello di prestazioni sociali.

I programmi di formazione sulle competenze digitali per studenti adulti prevedono la possibilità di utilizzare strumenti digitali, mezzi e risorse in modo efficiente e responsabile, per risolvere compiti pratici, trovare e elaborare informazioni, progettare prodotti digitali e comunicare contenuti.

Avere competenze digitali al livello 1–2 significa essere in grado di mettere in relazione le informazioni digitali quando richiesto e utilizzare strumenti digitali e avere familiarità con semplici precauzioni quando si utilizza Internet.

Avere competenze digitali a livello 3 significa essere in grado di relazionarsi attivamente alle informazioni digitali e utilizzare queste informazioni in nuove impostazioni e situazioni. Strumenti e servizi digitali sono noti e in uso.

Avere competenze digitali a livello 4 significa essere un utente riflessivo di strumenti e servizi digitali complessi. La produzione di informazioni personali basate sulle TIC è adattata alla situazione e sulla base di precedenti esperienze.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Gli obiettivi di competenza per le abilità di base descrivono lo sviluppo delle abilità di base su tre livelli: livello 1–2, livello 3 e livello 4. I livelli indicano i primi quattro di un totale di cinque livelli nel Framework per le abilità di base. Inoltre, le competenze individuali sono divise in diverse aree. Gli adulti hanno spesso capacità divergenti e molti saranno più forti in alcune aree rispetto ad altri.

I partecipanti possono quindi richiedere una formazione a diversi livelli nelle diverse aree. La cosa più importante è che ogni partecipante potrebbe lavorare con gli obiettivi di competenza che corrispondono alle sfide che sono rilevanti per lui o lei. A seguito del suo lavoro con gli obiettivi di competenza, Vox (Agenzia norvegese per l'apprendimento permanente) ha formulato esempi di come gli adulti usano le abilità nella pratica. Gli esempi sono derivati da diverse arene e situazioni nella vita adulta di tutti i giorni. Hanno lo scopo di fornire idee e ispirare l'insegnante e devono essere trovati esempi locali rilevanti per i partecipanti stessi



Metodo d'insegnamento: formazione orientata alla pratica

La formazione orientata alla pratica è una formazione collegata alla realtà dei partecipanti sul lavoro e nella vita di tutti i giorni. Si basa su questioni che i partecipanti ritengono pertinenti e si concentra su strategie applicabili alla vita quotidiana di tutti. La formazione orientata alla pratica può avere un effetto motivante poiché la formazione è concreta e facilita la comprensione e

l'utilizzo dei contenuti di apprendimento.

Questo metodo si basa su materiale autentico, problemi ed esempi tratti dalla vita quotidiana dei partecipanti e viene utilizzata in modo il più vicino possibile alla vita reale. È anche importante che i partecipanti sentano che le questioni con cui stanno lavorando sono importanti. Gli studi dimostrano che ciò aumenta la probabilità che i partecipanti utilizzino e mantengano le abilità dopo il completamento del corso. (Jacobson, 2003).

Sebbene i partecipanti facciano uso di nuove competenze oltre alla formazione, devono fidarsi che ciò sia possibile. Wahlgren e Aarkrog (2012) affermano che gli adulti non trasferiscono necessariamente ciò che hanno appreso nella situazione dell'allenamento in un uso pratico in altre arene. Né è sempre sufficiente per l'insegnante parlare ai partecipanti della trasferibilità di ciò che apprendono. Molti partecipanti hanno bisogno di esempi specifici di trasferimento delle competenze, esercizi per pensare alle opportunità di trasferimento e la possibilità di testare le proprie abilità in diverse situazioni pratiche.

Potrebbe essere opportuno creare corsi collegati a un'arena o area tematica limitata e che raggruppino partecipanti con interessi e obiettivi simili. L'uso delle competenze digitali quotidiane, la compilazione di documenti rilasciati da enti pubblici e così via può anche essere adatto come base per la formazione. Inoltre, la formazione nelle competenze digitali può favorire l'ingresso nel mercato del lavoro. La formazione può basarsi su professioni che i partecipanti vorrebbero praticare o desiderare di ritornare a svolgere.

Se i partecipanti stanno lavorando o combinando la formazione con l'inserimento lavorativo, si può sfruttare molto il loro tempo di lavoro per il massimo apprendimento e la pratica delle competenze. È importante che il posto di lavoro e il supervisore del lavoro siano coinvolti e resi responsabili di facilitare l'apprendimento durante l'orario di lavoro e che la sfida per il partecipante sia ad un livello corretto.

Inoltre, se vi è un coinvolgimento a tutti i livelli dell'impresa, ciò contribuirà a garantire che il lavoro con le competenze digitali abbia la priorità nei periodi di lavoro e che le risorse necessarie siano assegnate a questo. L'atteggiamento dei supervisori e dei colleghi rispetto alle misure di formazione può anche influenzare la motivazione e la partecipazione dei partecipanti.

https://www.kompetansenorge.no/contentassets/6c78ef40_22c948348f473f322e00a07d/guidelines_competence_goals.pdf

InterAct Handbook: http://www.statvoks.no/interact/handbook_on_cd/handbo ok uk.htm

1.15 Migliorare le competenze informatiche

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Andragoški zavod Ljudska univerza Velenje

Sito Web: <http://www.lu-velenje.si/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Andragoški zavod Ljudska univerza offre una conoscenza moderna e di qualità per lo sviluppo personale e professionale con programmi educativi qualitativi, come: scuola elementare per adulti, istruzione professionale, corsi di formazione in base alle esigenze del mercato del lavoro, corsi di lingua e TIC e altri simili. Offrono un tutoraggio gratuito nel loro centro di apprendimento indipendente.

Esempio di buona pratica: corsi per migliorare le competenze informatiche

Andragoški zavod Ljudska univerza Velenje offre numerosi corsi sul TIC, in cui i partecipanti migliorano le proprie competenze. I corsi sono i seguenti: corso di base, che ha un approccio individuale e in cui i partecipanti apprendono l'ambiente Windows, le basi di Word, Internet ed e-mail. Offrono anche corsi di Microsoft Word e Microsoft Excel, che richiedono conoscenze preliminari.

Puoi anche scegliere tra un corso Microsoft Power Point di 12 ore e un corso di 8 ore che copre l'area di e-mail, Internet, Skype, Facebook e altri social network. I partecipanti possono anche frequentare un corso di fotografia digitale per principianti, un seminario pratico di 8 ore in cui i partecipanti imparano come utilizzare le fotocamere digitali, come caricare le immagini sul computer e come utilizzare i programmi per l'elaborazione delle immagini. Un altro seminario si intitola Elaborazione di documenti e diplomi. Dopo aver terminato i singoli corsi, i partecipanti ricevono un certificato.

Metodo d'insegnamento:

Metodi utilizzati per i corsi informatici: lezioni frontali, interpretazione, dimostrazione, visualizzazione, ripetizione, comunicazione, cooperazione, casi studio, motivazione, valutazione, consulenza.

Metodi utilizzati per il metodo sociale per il mercato del lavoro: dimostrazione, visualizzazione, ripetizione, comunicazione, valutazione.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Il sito Web dell'organizzazione offre un collegamento al materiale online gratuito, in cui i partecipanti possono trovare vari tutorial per lavorare con i computer.

I corsi sono orientati in modo molto pratico, il che rappresenta un grande vantaggio nell'apprendimento degli adulti.

1.16 Ricerca di eventi culturali

Nome dell'organizzazione del caso di studio Ljudska Univerza Rogaska Slatina

Sito web: <http://www.lu-rogaska.si/>

Breve descrizione della principale attività dell'organizzazione

Ljudska Univerza Rogaska Slatina è stato un istituto di istruzione e formazione per adulti senza scopo di lucro per la comunità nella regione locale e più ampia per oltre 56 anni. Durante questo periodo, hanno creato 10 programmi educativi formali che includono sia scuole secondarie che programmi di formazione professionale (come ristorazione, cucina, vendite, economia, assistenza all'infanzia, trasporti, turismo).

L'organizzazione ha offerto numerosi programmi educativi in conformità con i bisogni e i desideri della popolazione adulta per l'ulteriore formazione e istruzione. Il campo dell'educazione informale è coperto fornendo vari seminari, corsi, lezioni, serate letterarie e molto altro.

Ljudska Univerza Rogaska Slatina offre anche altre opportunità di formazione, come programmi di crescita personale, corsi di informatica per disoccupati e anziani, corsi di lingua o di contabilità. Hanno organizzato programmi di formazione per gruppi di adulti educativamente e didatticamente svantaggiati, come immigrati, disoccupati e stranieri.

Ljudska Univerza Rogaska Slatina gestisce anche un'università per la terza età, dove offrono varie attività di apprendimento permanente a persone di età superiore ai 55 anni (ad esempio lingua, corsi di alfabetizzazione informatica, gruppi di studio, attività di vita salutistica e altro).

Esempio di buona pratica: insegnare agli adulti come cercare informazioni online

L'idea principale dell'attività era insegnare agli adulti come cercare informazioni su Internet e lavorare con strumenti che aiutano nella ricerca, mostrando più modi per trovare informazioni. Ai partecipanti alla ricerca di eventi culturali nella loro città (o altrove), è stato insegnato come definire le parole chiave per ottenere risultati migliori, nonché quali tag utilizzare e quando. Allo stesso tempo, sono stati introdotti su diversi browser e motori di ricerca popolari e sono state presentate le varie differenze tra essi. Per una migliore comprensione del nome dell'indirizzo Internet, i partecipanti sono stati introdotti al formato base di un indirizzo Internet. Successivamente sono stati presentati diversi modi di cercare eventi culturali: attraverso le directory culturali, visitando i siti web delle istituzioni culturali. Si sono esercitati con l'obiettivo di trovare l'evento culturale di proprio interesse. Alla fine hanno condiviso con gli altri come sono riusciti a raggiungere il risultato desiderato.

I risultati di apprendimento dell'attività sono stati i seguenti:

- Possibilità di cercare un evento culturale nel proprio propria città (o altrove) su Internet
- Capacità di lavorare con browser, motori di ricerca e definire parole chiave
- Conoscenza di diversi tipi di browser e motori di ricerca
- Conoscenza delle directory culturali
- Siti web delle istituzioni
- Conoscenza del formato base degli indirizzi Internet
- Attrezzatura: computer con accesso ad Internet, proiettore di dati
- Materiale di supporto: elenco di directory e istituzioni culturali, presentazione con informazioni chiave e grafica.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

È un buon metodo su come incoraggiare gli adulti a sviluppare competenze digitali per richiedere le informazioni necessarie da Internet.



digital@dults

Buone pratiche sui metodi
di inclusione sociale

BR
section

3 Ricerche in Europa sulle migliori pratiche utilizzate per l'educazione degli adulti nel campo dell'ICT, con particolare attenzione alle tecniche e ai metodi di inclusione sociale

3.1 Gli anziani imparano come gestire i soldi online

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Volkshochschule München (Germany), Department of Seniors Education

Sitoweb: <https://www.mvhs.de/programm/themen/senioren-volkshochschule/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Il "Centro per la formazione degli adulti senior" dei centri di educazione per adulti di Monaco è un dipartimento in cui vengono considerati i bisogni degli anziani (persone di età superiore ai 60 anni), secondo il motto:

"Anziani, avete finalmente il tempo di imparare! Sia che vogliate provare qualcosa di nuovo o rinfrescare conoscenze familiari: senza valutazioni e limiti di tempo, partecipate al corso con la vostra stessa curiosità."

Esempio di buona pratica: gli anziani imparano come gestire i soldi online

Circa 17 milioni di persone in Germania, circa un quinto della popolazione, ha più di 65 anni, e non dovrebbero essere tutti lasciati indietro dalla progressiva digitalizzazione.

Al giorno d'oggi, basta premere un pulsante e il denaro è subito trasferito. Ma è qui che inizia il problema per molte persone anziane, poiché sempre più spesso devono gestire le app e trovano sempre meno persone agli sportelli bancari che prima, consigliavano e supportavano.

Sotto il motto "Ecco come siamo finiti", molte persone in Farchant recentemente sono scese in piazza. Le incombenti chiusure delle banche sono oggetto di accesi dibattiti in città. E i membri dell'iniziativa cittadina stanno provando di tutto per impedire la chiusura delle filiali, raccogliendo oltre 2000 firme. In risposta a questo fenomeno le banche hanno iniziato a cercare un modo per offrire una consulenza personale più volte alla settimana.

Eppure, non è facile per i nativi di Monaco padroneggiare i tecnicismi: un esempio di questo problema è la testimonianza di Barbara Schneider (80) "All'inizio, non riuscivo a gestire il mouse perché tremavo e avevo davvero paura di premerlo, anche se ero in grado di scrivere con la macchina da scrivere dove tutt'ora ci riesco, quella del computer era proprio una soglia di inibizione così orribile che ora ho superato." Grazie a un paziente docente, Barbara si avventurata sempre più su Internet. Estata seguita e ha ricevuto consigli durante il corso. I corsi su Internet non sempre aiutano a volte la presenza di un insegnante fa la differenza.



Ora ci sono molte opportunità per l'istruzione superiore, anche se principalmente nelle città più grandi. Un programma separato per gli anziani offre informazioni sul centro di formazione degli adulti a Monaco.



Metodi di inclusion sociale – Imparare cooperando (cooperative learning)

Imparare cooperando è la forma più comune di apprendimento nel processo di apprendimento permanente. Soprattutto le persone anziane, che hanno molta esperienza di vita ma non hanno imparato i nuovi modelli e le nuove tecniche, possono sradicare i deficit esistenti imparando nella comunità.

Il progetto sopra descritto della Volkshochschule München ha due obiettivi:

Gli anziani imparano nuove tecniche per gestire il denaro. Per questo devono anche imparare le basi della TIC (Tecnologia dell'informazione e Comunicazione). Dal momento che questi anziani non imparano da soli, possono condividere nel gruppo e creare anche nuove relazioni. Questo è un ottimo modo per l'integrazione delle persone anziane. Esse diventano più sicure quando hanno a che fare con i computer, consentendo loro di gestire la propria vita senza aiuto.

La Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite dell'UNCEC descrive giustamente quali sforzi sono necessari per integrare gli anziani.

La sfida: le persone vivono più a lungo e più sane che mai e hanno il potenziale per dare un contributo importante alla società, anche nella vecchiaia. Tuttavia, le persone anziane sono spesso minacciate da esclusione, emarginazione e discriminazione.

Strategie raccomandate

- Rafforzare le competenze delle persone anziane nella politica
- Promuovere la partecipazione delle persone anziane al mercato del lavoro
- Promuovere l'apprendimento permanente e l'educazione degli anziani, in particolare nelle nuove tecniche e nei nuovi media
- Riconoscimento delle persone anziane come gruppo di consumatori con esigenze, interessi e preferenze specifici
- Considerare le esigenze degli anziani in termini di alloggio, trasporti pubblici e attività culturali
- Promuovere relazioni intergenerazionali attraverso una copertura mediatica positiva e campagne di immagine pubblica
- Promuovere l'impegno civile degli anziani e rafforzare il ruolo del volontariato

Risultato atteso:

- Migliore qualità della vita per gli anziani
- Maggiore coesione sociale nella società nel suo insieme
- Realizzare una società per tutte le età

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Nel nostro progetto, possiamo imparare da questo esempio che offerte attive e convenienti possono indirizzare e motivare direttamente gli anziani.

Come mostra il testo che segue dal Volkshochschule München (Monaco di Baviera, Germania), Dipartimento di educazione degli anziani Giornali:

"Finalmente, gli anziani hanno il tempo di imparare! Sia che tu voglia provare qualcosa di nuovo o rinfrescare ciò che sai, senza alcuno sforzo o limite di tempo, ti arrenderai alla tua curiosità nel corso con persone affini. In piccoli gruppi potrai imparare al tuo ritmo! "

3.2 I caffè di apprendimento

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Hamburger Volkshochschule

Sito web: <https://www.vhs-hamburg.de>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Formazione di base continua e qualificata di base per adulti – Volkshochschule ne è il più grande fornitore in città. La democrazia ha bisogno di istruzione: la Hamburg Volkshochschule è stata fondata nel 1919 con questo motto, ed è un motto tanto attuale quanto lo era un secolo fa. Essere in grado di continuare ad apprendere, indipendentemente dal reddito o dalla situazione della vita personale, significa essere in grado di prendere parte alla società.

Oggi, con 100.000 partecipanti ogni anno e oltre 8000 eventi (corsi, progetti e altre offerte), VHS è il principale fornitore di istruzione generale per adulti di Amburgo. C'è qualcosa per tutti nelle otto aree tematiche: lingue, tedesco come lingua straniera, cultura e creatività, salute e ambiente, informatica e carriera, società e politica, istruzione di base, multimedia e fotografia.

La diversità culturale prende vita ogni giorno nelle sue oltre 250 località in tutta la città. Tutto in VHS incoraggia il dialogo e l'interazione tra i partecipanti. Le conoscenze sono fatte tra schermi di computer e pentole. Le amicizie si formano tra cavalletti e macchine da cucire. La comunicazione multilingue avviene su stuoie di yoga e nei cori.

In quanto istituzione pubblica, la Hamburg Volkshochschule ha un mandato educativo da parte del Ministero delle scuole e della formazione professionale. Questo mandato include corsi di integrazione, lingua e orientamento degli immigrati, corsi e qualifiche per scolari, studenti, anziani, persone con disabilità educative, immigrati e persone analfabete.

I metodi di insegnamento superano i confini geografici e sociali. I programmi di e-learning e i seminari web rendono la conoscenza della rete accessibile da qualsiasi luogo.

Esempio di buona pratica: corsi ai caffè di apprendimento

In questi corsi i partecipanti possono imparare a leggere e scrivere sul PC e online, indipendentemente, al proprio ritmo nel portale di apprendimento www.ich-will-lernen.de dell'Associazione tedesca per l'educazione degli adulti. Lettura, scrittura, aritmetica o per la laurea specialistica ripetendo le basi in tedesco, inglese e matematica. Se gli studenti hanno domande, un capo corso esperto sarà lieto di aiutare. I nuovi arrivati ottengono una password e vengono introdotti al programma. È quindi possibile ottenere altri tutorial per PC. Non è richiesta la registrazione. La partecipazione è gratuita.



Metodi di inclusione sociale: Olistmo

L'olistica nella pedagogia si riferisce a una componente integrativa di concetti orientati all'azione. Gli approcci iniziali si trovano già con l'idea dell'istruzione elementare, l'apprendimento con la testa, il cuore e la mano. Basato sulla pedagogia della riforma, l'apprendimento olistico enfatizza non solo gli aspetti cognitivo-intellettuali tradizionalmente privilegiati, ma anche aspetti fisici ed emotivi: l'apprendimento olistico è l'apprendimento con tutti i sensi, con la mente e il corpo.

Questo approccio metodico considera il seguente esempio: PC Learning Café

In un'atmosfera informale, i partecipanti possono sedersi con una tazza di caffè e una fetta di torta sul PC e imparare. Le domande riceveranno risposta da altri partecipanti o da un tutor. La particolarità di questi corsi è che non c'è costrizione e tutti i risultati di apprendimento si basano sulle conoscenze precedenti.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Non vanno sottovalutati i vantaggi dell'apprendimento olistico:

- L'apprendimento è volontario.
- L'apprendimento è divertente.
- L'apprendimento non è l'unico scopo degli incontri
- Un meeting in una atmosfera rilassata aiuta l'integrazione sociale.
- Lo studente determina il proprio ritmo di apprendimento ponendo domande sull'argomento che lo interessa.
- Lo studente determina il tempo e la durata dell'apprendimento stesso.

3.3 Formazione degli adulti nelle TIC nella Scuola delle Seconde Opportunità

Nome dell'organizzazione del caso di studio Scuola delle Seconde Opportunità di Kalamata

Sito web: <http://sde-kalam.mes.sch.gr/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Gli studi in questa scuola, durano due anni e si svolgono in piccoli gruppi (massimo 20 studenti). La differenza principale con altri tipi di scuole è che in questo non vengono utilizzati libri e gli studenti lavorano principalmente in gruppo. Gli studenti frequentano 5 lezioni al giorno.

Metodo di inclusione sociale:

Una sezione sperimentale di venti studenti provenienti da gruppi "vulnerabili" (ad es. Rom, studenti di età superiore ai 50 anni che non hanno familiarità con i computer e Internet) è stata progettata per familiarizzare

con i programmi Microsoft Office. Questo fa parte della formazione informatica che la scuola delle seconde opportunità offre ai suoi studenti.

In primo luogo, gli studenti hanno appreso le nozioni di base su Microsoft Office, Word, Excel e su come utilizzarle. Quindi, con l'aiuto dell'insegnante, hanno lavorato in gruppi e hanno pensato ai potenziali usi dei programmi di Microsoft Office (word, Excel). Lo scopo di questo compito era far capire loro il valore dell'uso dei computer nella loro vita.

La metodologia utilizzata nelle buone pratiche di cui sopra era quella di affrontare le esigenze quotidiane del partecipante e quindi di fare piccoli passi ogni giorno per far sì che queste esigenze soddisfacessero l'uso della tecnologia.

Gli studenti hanno imparato, tra l'altro, a:

- scrivere un CV utilizzando modelli già predisposti
- registrare le proprie spese in un foglio di calcolo Excel
- scrivere una lettera formale
- creare un elenco di contatti
- cercare una parola o una frase in un grande testo
- aggiungere immagini in un documento

Il programma è durato due mesi (2 ore di lezione a settimana) e i risultati sono stati sorprendenti. I partecipanti sono riusciti a gestire Microsoft ad un ottimo livello; si sentivano soddisfatti con se stessi e in questo modo si sono sentiti più vicini alle altre persone appartenenti alla loro cerchia sociale. Hanno affermato poi che saper usare il computer li ha resi più capaci e più sicuri.

Si sono presentate diverse durante la realizzazione del programma. La difficoltà principale è stata riuscire a convincere i partecipanti che la loro età non impedisce loro di apprendere e che se vogliono imparare possono farlo.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo esempio riguarda una categoria speciale di cittadini con competenze molto basse in informatica, almeno in Grecia.

A tale proposito, l'esempio sopra riportato aggiungerà al progetto digital@dults.eu le conoscenze su come approcciarsi a persone con scarsa autostima e quali strategie efficaci da usare per insegnare agli adulti.

3.4 Gli anziani imparano a cercare gli amici su Facebook

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Areadne Lifelong Learning Centre

Sito web: www.areadne.gr

Metodi di inclusione sociale: Studenti anziani e Facebook

In collaborazione con il Centro per la Protezione di Persone anziane di Kalamata, è stata creata una sezione sperimentale di venti studenti anziani per familiarizzare con gli strumenti dei social media, in particolare Facebook.

Inizialmente hanno iniziato imparando il significato dei social media, che cos'è Facebook e in che modo essi possono essere utilizzati.

Quindi, con l'aiuto dell'insegnante, ognuno ha creato il proprio account Facebook.

Successivamente hanno avuto l'opportunità di aggiungersi l'un l'altro come amici su Facebook. Hanno imparato a cercare amici online, fare richieste di amicizia e accettare richieste inviate da altri. Hanno imparato a scrivere messaggi e inviarli, nonché ad effettuare videochiamate, inviare foto, video e adesivi.

Il programma è durato due mesi e i risultati sono stati sorprendenti. I partecipanti sono riusciti a gestire Facebook autonomamente; si sentivano soddisfatti con se stessi e queste nuove capacità gli hanno permesso di sentirsi più giovani e al passo con i tempi.

Il corso è iniziato nel 2015. Diverse sfide sono state affrontate nel corso del programma. L'obiettivo principale era riuscire a convincere i partecipanti che la loro età non impediva loro di apprendere e che se vogliono imparare possono farlo sempre.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo esempio riguarda una categoria speciale di cittadini con competenze molto basse nelle Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni (TIC), almeno in Grecia. A tale proposito, l'esempio sopra riportato aggiungerà al progetto digital@dults.eu una prospettiva in più su come approcciarsi ed insegnare ad adulti con poca fiducia in se stessi e quali sono le strategie efficaci per loro.

3.5 Apprendimento trasformativo attraverso l'esperienza estetica

Nome del progetto: Il progetto "Through Our Own Eyes"- Con I nostril occhi, è una partnership Erasmus+ KA2 con la partecipazione di quattro paesi (Grecia, Italia, Francia Turchia).

Sito web: <http://tooe-project.eu/>

Metodo di inclusione sociale: "Apprendimento trasformativo attraverso l'esperienza estetica"



La partnership è stata mossa dalla difficoltà che le scuole e i centri di educazione degli adulti devono affrontare per quanto riguarda l'inclusione dei rifugiati appena arrivati. Alcuni studenti non migranti hanno difficoltà ad accettare i rifugiati nelle loro classi e si sta verificando una sorta di radicalizzazione di giovani e adulti locali.

L' apprendimento trasformativo attraverso l'esperienza estetica, è un metodo sviluppato dalla Hellenic Open University e utilizza l'arte per aiutare gli studenti a scoprire difetti nei loro atteggiamenti. La partnership ha creato un

archivio online di opere d'arte che potrebbero essere utilizzate per trasformare gli atteggiamenti negativi nei confronti dei rifugiati.

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un database online di arte proveniente da paesi in prima linea nella crisi dei rifugiati (Grecia, Turchia, Italia, Francia), nonché un manuale di accompagnamento su come utilizzare questa arte al fine di trasformare gli atteggiamenti negativi verso i rifugiati.

La metodologia raccomandata dal progetto Attraverso i Nostri occhi è stata testata nella Scuola delle Seconde Opportunità di Kalamata.

I formatori hanno utilizzato i piani di lezione da piattaforma online di progetti, leggendo la teoria metodologica, visualizzando l'arte disponibile e quindi modificando il piano di lezione per soddisfare le loro esigenze.

La metodologia si concentra sull'importanza dell'osservazione sistematica e dell'analisi critica di autentiche opere d'arte, nel quadro dell'apprendimento trasformativo. La metodologia in questione consiste in sei fasi distinte e i suoi principi di base sono fondati sulle idee di Freire, Mezirow, la scuola di Francoforte e la tecnica Perkins:

- Determinazione della necessità di esaminare criticamente le ipotesi concesse per una determinata questione.
- Richiesta del consenso da parte dei partecipanti per esaminare ulteriormente la questione.

Nella seconda fase i partecipanti esprimono le loro opinioni sulla questione. Quindi nella terza fase vengono definiti i punti di vista da esaminare.

Nella quarta fase viene presentata una selezione di opere d'arte e si tenta di lavorare in gruppo con una connessione con le domande critiche. È molto importante prestare attenzione alla correlazione tra l'opera d'arte e la visione disfunzionale, nonché alla domanda critica determinata nella fase precedente.

Al quinto stadio segue il pensiero critico attraverso l'esperienza estetica. E infine, nella fase sei viene condotta una rivalutazione dei locali.

Questo approccio richiede 3 ore di insegnamento. Al termine di questa attività, i partecipanti sono stati in grado di selezionare le opere d'arte da utilizzare per applicare il metodo, collegare le opere d'arte con domande critiche, dimostrare ciò che è stato raccolto durante la discussione del lavoro di gruppo, riconoscere e identificare i presupposti dati per scontati sul problema di migrazione

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo esempio tratta della crisi dei rifugiati che colpisce tutti i paesi d'Europa. La metodologia specifica utilizza un approccio che combina la teoria dell'educazione degli adulti con l'arte.

3.6 Lo spagnolo come seconda lingua per gli immigrati

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Elche Acoge

Sito web: <http://www.elcheacoge.org/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

"Lo spagnolo come seconda lingua per immigrati adulti", è in progetto sviluppato dall'inizio del 1994 per promuovere l'integrazione sociale e lavorativa degli immigrati che arrivano a Elche- Spagna.

La Fondazione Elche Acoge è stata insignita del Premio Alfabetismo Unesco-Confucio per il suo lavoro a favore dell'educazione degli immigrati.

Metodi di inclusione sociale: progetto Spagnolo come seconda lingua per Adulti Immigrati

Questo progetto è stato possibile grazie al coinvolgimento e alla collaborazione del team di volontari dell'ente, grazie a conoscenza ed empatia per garantire che le migliaia di persone che durante questi 24 anni hanno partecipato al programma riuscissero a padroneggiare la lingua. Inoltre, questo lavoro ha visto la collaborazione della città di Elche, che ha assegnato all'ente uno spazio nel quartiere di Carrus, permettendo a sempre più persone di imparare lo spagnolo. Questo progetto è nato per fronteggiare l'esigenza dell'aumento della popolazione immigrata in città, è iniziato nel 1994 e cerca di favorire l'inclusione delle persone immigrate nella comunità imparando la lingua.

L'impatto su questi adulti immigrati è positivo a causa della possibilità che ottengono imparando la lingua e la cultura del paese. Nella comunità locale l'impatto è davvero buono perché la diversità nella città aumenta e

offre maggiori opportunità alle persone di trovare un lavoro o di comunicare; queste persone imparano lo spagnolo, le TIC, come creare un CV, come funziona la legge in Spagna, etc.

L'impatto nella comunità è alto in quanto ci sono anche diverse attività in cui condividono la loro cultura, grazie agli spagnoli che si integrano più rapidamente nella comunità e anche grazie all'opportunità di condividere lo spazio con gli abitanti del posto che nella lezione arricchisce le attività culturali e comunitarie.

Cosa possiamo imparare da questo esempi?

Dall'esempio di questo progetto, possiamo guardare ad un' idea di comunità volta ad aiutare le persone immigrate ad imparare la lingua per essere maggiormente coinvolti nella società e possiamo anche osservare come l'insegnamento delle TIC porti ad integrarsi più rapidamente nella società e nella comunità.

3.7 La gara di Gancho

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Fundación Cepaim. Acción Integral con Migrantes

Sito web: <http://cepaim.org/wp-content/uploads/2014/01/cat%C3%A1logo-de-buenas-pr%C3%A1cticas.pdf>

(pagina 98)

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

L'obiettivo principale della Fundación Cepaim è quello di creare un'esperienza comunitaria di partecipazione, dinamicità, convivenza tra persone, culture e generazioni presenti nel quartiere di S. Pablo, completando quei singoli processi educativi e/o gruppi che sono già in corso nelle scuole, centri di formazione, centri ricreativi per bambini e centri giovanili, ecc., con una progressiva integrazione di tutti gli agenti sociali, vicini, commercianti, albergatori, ecc., volta ad un processo di partecipazione aperto e generale che si arricchisce e si perfeziona anno dopo anno.

Metodi di inclusione sociale: La gara

La Gara è un processo della durata di un anno, diviso in cicli che si ripetono e continuano anno dopo anno. Il processo termina con una valutazione. La Gara, viene riattivata al termine del processo ciclico, dopo una fase di riflessione (svolta dall'organizzazione e condivisa con le risorse, i team e le persone del vicinato nel Gruppo guida della carriera e nella carriera Commissioni) vengono convocate le riunioni di vicinato, definiscono e



pianificano il processo nel tempo e una proposta tematica iniziale viene fatta sulla base della valutazione dell'edizione precedente.

Gli incontri si svolgono nel quartiere, con gruppi, con risorse, con artisti, ecc., E tra loro, nonché con l'amministrazione nelle sue diverse sezioni con incidenza nel quartiere (azione sociale, cultura, alloggio, consiglio distrettuale, campo ufficio) e con le risorse che dipendono da loro.

La riunione mensile del quartiere è aperta a tutti ed è convocata per mezzo di comunicazione via e-mail, social network (facebook, blog, ecc.); Durante l'estate si intensificano gli incontri, se ne svolgono 4 o 5, in cui si tiene una riunione mensile, in cui vengono

condivise informazioni su tutto ciò che viene promosso e proposto dai comitati e che viene svolto nei diversi centri, risorse ed entità che presentano anche idee e proposte che forniscono contenuti e arricchiscono la proposta tematica. La partecipazione media è dalle 5 alle 40 persone che rappresentano i rispettivi collettivi. Questo progetto è stato creato nel 2004 e continua ancora ogni anno.

Nella carriera, il discorso e il messaggio, nonché l'estetica e il formato in cui vogliono raccontare sono importanti. È il modo per raggiungere gli obiettivi e rendere il discorso comprensibile e accessibile a tutte le culture, lingue, sensibilità. Ogni anno la Gara ha un tema diverso, con alcuni aspetti comuni tra tutte le edizioni le cui possibilità non sono esaurite in nessuna edizione. Al contrario, le proposte tematiche sono molto aperte, versatili e ricche di sfumature e possibilità narrative.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Possiamo creare nelle nostre città un evento per artisti locali (il tipo di arte è indifferente) per condividere esperienze e conservare le loro creazioni durante questo evento in modo che le persone possano vederlo durante il resto dell'anno.

3.8 Programma integrale per l'inclusione

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Fundación Cepaim. Acción Integral con Migrantes.

Sito web: www.cepaim.org

<http://cepaim.org/wp-content/uploads/2014/01/cat%C3%A1logo-de-buenas-pr%C3%A1cticas.pdf>

Breve descrizione del caso di studio

La Fundación Cepaim collabora con la popolazione dei quartieri marginali dove sono presenti diversi gruppi etnici e culture (payaos, zingari, immigrati) e affrontano i diversi problemi presenti in questi quartieri.

Il lavoro della fondazione ha funzionato per 4 anni in questi quartieri. Cominciando con una diagnosi della realtà degli stessi, dal contatto con i vicini e con le entità e le organizzazioni presenti in essi, le linee di lavoro prioritarie sono state quelle in cui i protagonisti di tutto il processo erano i vicini coinvolti dall'analisi e dal rilevamento del problema alla pianificazione delle attività per risolverlo.

Metodi di inclusione sociale: programma integrale di inclusione

A questo progetto partecipano volontari e centinaia di persone provenienti da questi quartieri.

Il deterioramento socio-economico degli abitanti di questi quartieri si può intavedere attraverso le condizioni decadenti del quartiere, anche a causa dell'abbandono da parte delle autorità locali: l'arredo urbano è inesistente o molto deteriorato, c'è un grave problema anche per quell che riguarda i rifiuti e una manifesta insicurezza da parte dei cittadini; tutto questo rende il quartiere stigmatizzato come un quartiere marginale e impoverito. Tuttavia, tra gli abitanti di questi quartieri, ci sono gruppi di persone interessate a superare questa situazione di esclusione disposte a fare sforzi per la promozione personale e di gruppo, in particolare gruppi di donne e giovani.

Questo progetto è in corso già da 4 anni. I risultati positivi ottenuti sono molti, e in generale una serie di progressi vengono rilevati dai vicini in termini di risoluzione dei conflitti, dialogo, partecipazione e organizzazione per migliorare il loro ambiente, tra gli altri. Allo stesso modo, la mancanza di continuità in alcune linee di lavoro viene rilevata a causa della riduzione del budget e della conseguente riduzione del

personale, che ha causato il mancato raggiungimento di alcuni risultati nel tempo, soprattutto in relazione ai progressi realizzati con i minori.

I cambiamenti nelle persone e nei contesti emarginati sono lenti e progressivi, i quartieri sono ancora deteriorati e in gran parte abbandonati dalle amministrazioni, ma a poco a poco si vedono nuovi atteggiamenti negli abitanti, il desiderio di continuare a lottare per il loro quartiere è forte e c'è la voglia di non arrendersi attraverso piccoli miglioramenti negli edifici, creazione di giardini urbani, abbellimento di aree degradate, ecc.

Esistono numerosi colloqui e incontri a diversi livelli: partecipazione a master e materie dell'Università di Almería, colloqui presso IES, incontri con vicini di altri quartieri, partecipazione a conferenze a livello nazionale, ecc.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Possiamo apprendere diverse modalità per raggiungere un gran numero di persone e cambiare la loro situazione.

3.9 Nuove competenze per l'inclusione sociale negli ambienti svantaggiati

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Agria Tiszk

Sito web: www.agriatiszk.hu

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione



Lo sviluppo organizzativo di AGRIA TISZK ha creato funzioni comunitarie, che forniscono servizi per i loro studenti nel campo della scelta della carriera e dell'orientamento professionale, consulenza professionale. Il loro importante compito è quello di sviluppare un sistema comune e uniforme di garanzia della qualità per i partner. Lo sviluppo e la collaborazione congiunti migliorano anche l'efficacia dei costi dei membri. Un totale di 3335 persone delle scuole Eger che collaborano e partecipano alla formazione professionale e per adulti. Le sei istituzioni coprono una vasta gamma di possibilità nella formazione professionale, consentendo ad AGRIA TISZK di diventare un centro di

formazione professionale innovativo e di successo. I membri prendono parte al 9-12 nonché nell'istruzione professionale post-laurea, nell'istruzione superiore e nell'istruzione per adulti.

Metodo di inclusione sociale: nuove competenze per l'inclusione sociale negli insediamenti di svantaggi della contea di Heves - confronto delle opportunità Europee

Il progetto collega i principali driver della politica sociale ed educativa in un'unica agenda per sostenere coloro che sono svantaggiati dal punto di vista educativo in Ungheria, nella contea di Heves. Ha lo scopo di riunire organizzazioni simili nella regione che desiderano affrontare questo programma e aiutare a determinare la forma futura di posti di lavoro e delle competenze in tutta Europa.



Il gruppo target di questo progetto sono le organizzazioni che lavorano con giovani e adulti a rischio emarginazione. Il gruppo target non si adatta facilmente ai normali sistemi di apprendimento, poiché molti di loro hanno avuto esperienze scolastiche negative. La loro motivazione è di raggiungere obiettivi personali per migliorare la vita quotidiana e di ottenere una qualifica lavoro utile per l'ingresso al mercato del lavoro. L'istruzione è quindi un processo permanente volto ad aumentare la qualità della vita. I risultati di questi programmi non sono definiti in termini di apprendimento cognitivo o occupazione, ma, più in generale, in termini di inclusione sociale.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Potremmo prendere ad esempio il lavoro di una ONG membro del consorzio, che aveva il compito di cercare gli adulti svantaggiati dei piccoli insediamenti della contea di Heves e di offrire loro la formazione delle opportunità del progetto. La metodologia di visita al gruppo target è stata molto efficace; potrebbe essere applicato al kit di strumenti per aumentare la motivazione e il coinvolgimento nel nostro progetto.

3.10 Your Life, Your Choice–sviluppo delle competenze di vita e di alfabetizzazione finanziaria dei giovani NEET

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Kreateam Association Eger

Sito web: www.kreateam-ngo.org

Breve descrizione dell'attività dell'organizzazione

Kreateam è una esperta ONG Ungherese che si occupa di gestione dell'istruzione e educazione degli adulti. Svolge diversi progetti riguardanti l'educazione a distanza, l'e-learning e lo sviluppo delle competenze. Uno dei loro obiettivi principali è quello di offrire ai giovani adulti l'opportunità di attuare le loro idee di lavoro e altre nozioni. La funzione principale dell'associazione KreaTeam è quella di concentrarsi sulle opportunità per i giovani e gli adulti (NEET) di fornire servizi che promuovono l'espansione delle loro conoscenze nei settori della costruzione della comunità, dello sviluppo delle competenze, affrontando l'impatto dell'integrazione nell'UE eccetera.

Per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione hanno incontrato risorse, svolto corsi di formazione, organizzato eventi e progetti. Per raggiungere gli obiettivi dell'Associazione lavorano insieme alle organizzazioni pubbliche, sociali ed economiche, che permettono il suo buon funzionamento.

Metodi di inclusione sociale: Progetto “Your Life, Your Choice” (La tua vita, La tua scelta) - Sviluppo delle abilità di vita e alfabetizzazione finanziaria dei giovani NEET

L'apprendimento permanente è un'attività importante e utile in ogni fase della vita. Ciò è particolarmente vero quando la vita di qualcuno cambia o è bloccata in condizioni sfavorevoli e ha bisogno di ulteriori abilità per sviluppare le varie competenze. Questo progetto si rivolge indirettamente agli adulti che sono stati costretti ad abbandonare il lavoro a causa di alcuni fattori esterni, per raggiungere ulteriori successi devono cambiare la propria vita, acquisire nuove conoscenze, trovare nuovi posti di lavoro e cercare nuove opportunità. Il gruppo target diretto è costituito da educatori, formatori, allenatori e professionisti della formazione degli adulti che hanno a che fare o vogliono trattare con adulti in difficoltà che hanno bisogno di aiuto, devono avere familiarità con i loro problemi e sono disponibili ad accogliere e applicare nuove soluzioni. Unicamente, vuole incoraggiare l'acquisizione delle competenze di base delle abilità di vita per nuove sfide e nuovi ambienti di lavoro, con particolare attenzione all'alfabetizzazione finanziaria legata alla vita di successo.

Gli strumenti utilizzati per raggiungere questi obiettivi sono una raccolta metodologica basata su una piattaforma online, destinata principalmente agli esperti che si occupano del gruppo target indiretto (al di fuori della forza lavoro). Lo scopo di questa raccolta è quello di creare un nuovo manuale orientato alla pratica



e di facile utilizzo che includa metodi di formazione per adulti che rispondano a nuove sfide ed esercitazioni pratiche di implementazione. Il materiale professionale comprende il più ampio contenuto possibile, attraverso le conoscenze di base della famiglia, sociali e assistenziali e risparmi su stili di vita sostenibili e problemi di pianificazione futura. E anche un quaderno e una raccolta di compiti pratici, che - in pratica - supportano la praticità.

Questo progetto è utile per aumentare la fiducia e l'atteggiamento positivo nei gruppi target i cui istruttori sono coinvolti nel progetto, sperimentando il successo nel controllare il loro comportamento nella vita di tutti i giorni, la loro autostima aumenterà e diventeranno autosufficienti. Darà l'opportunità di riflettere sul loro comportamento e sull'impatto sugli altri, aumentando la loro comprensione su autocontrollo, cooperazione e dando e accettando feedback in modo corretto.

D'altro canto, le organizzazioni che servono allo sviluppo delle competenze degli adulti avranno accesso a uno strumento in grado di migliorare le loro pratiche di acquisizione dei risultati e aumentando la loro capacità di comunicare i risultati.

Questo progetto fornirà al pubblico un metodo per migliorare la loro comprensione del legame tra gli investimenti odierni nei servizi per gli adulti con situazioni di vita alterate con impatti a lungo termine sulla società.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Questo progetto è il primo passo di uno sforzo di una politica di sostegno più concertata derivata dalla pratica che intendiamo sviluppare sulla base dei nostri risultati. Riteniamo che i materiali sviluppati saranno utili nell'ambito dell'attuazione del progetto digital@dults.eu.



3.11 La Fondazione Adecco per le Pari Opportunità

Nome dell'organizzazione del caso di studio FONDAZIONE ADECCO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
THE ADECCO GROUP

Sito web: www.fondazioneadecco.org

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

La Fondazione Adecco per le pari opportunità si occupa di coloro che hanno difficoltà di inclusione nel mondo del lavoro. Di fatto, si impegna a rendere accessibile il mondo del lavoro nel rispetto dei principi di pari opportunità, diritto al lavoro, inclusione sociale, diversità e non discriminazione. Il pubblico target sono le persone con disabilità, i giovani con difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro, le persone di età superiore ai 40 anni, i disoccupati di lunga durata, le donne svantaggiate e i rifugiati. Adecco organizza corsi di formazione professionale, fornendo così strumenti efficaci per l'implementazione del percorso di integrazione a supporto delle pari opportunità.

Negli ultimi anni, milioni di rifugiati hanno raggiunto l'Europa fuggendo da guerre, terrore e persecuzioni. Per il loro futuro professionale, Adecco ha sviluppato metodi di intervento specifici come "Safe in" e "Domus". La Fondazione si occupa delle attività per combattere la disoccupazione giovanile e per migliorare le capacità delle persone disabili sul posto di lavoro. Pertanto, la missione è quella di sviluppare progetti in collaborazione con aziende, con enti pubblici e altre realtà del settore sociale privato.

Metodi di inclusion sociale: La missione della Fondazione Adecco per le Pari Opportunità

La Fondazione Adecco per le pari opportunità è una fondazione privata, creata con l'obiettivo di rendere il mondo del lavoro più inclusivo. Offre percorsi di istruzione e formazione professionale alle persone svantaggiate che hanno difficoltà a trovare un lavoro, fornendo loro gli strumenti più appropriati per raggiungere le pari opportunità. Il progetto è iniziato nel 2001.

La missione della Fondazione è l'inclusione delle persone svantaggiate nel mondo del lavoro. Pertanto, la sfida principale è quella di coinvolgere le aziende nei suoi progetti. Tuttavia, non si tratta di un semplice posizionamento professionale, ma di una vera partnership strategica nella creazione di corsi di formazione, momenti di orientamento e attività esperienziali incentrate sul tema della diversità. L'altra grande sfida che la Fondazione deve affrontare è la sua strategia. In effetti, è stato scelto un modello di crescita triangolare che

mette le aziende e le associazioni in una rete che, per vari motivi, è impegnata ad aiutare le persone in svantaggio verso il mondo del lavoro. Adecco si pone quindi come il collegamento e il punto di contatto tra aziende e istituti di formazione, scuole, pubblica amministrazione o organizzazioni senza scopo di lucro. Pertanto, in una visione di sistema, la Fondazione sviluppa progetti insieme a soggetti privati (aziende e realtà del mondo non profit) e soggetti pubblici (autorità locali, istituzioni), sia a livello locale che nazionale, con l'obiettivo di supportare persone e aziende in creando le migliori condizioni di incontro. L'obiettivo è preparare persone e aziende alla piena integrazione, dando valore alla diversità, nel contesto del progetto di vita più generale dell'individuo e del più ampio progetto di sviluppo del business. Pertanto, la sfida più grande è comprendere il potenziale e le capacità degli adulti svantaggiati per motivi diversi e inserirli nei contesti lavorativi di riferimento.

Per comprendere meglio l'impatto che i progetti della Fondazione hanno avuto sulla vita personale e professionale degli adulti, è stata creata una sezione "Storie di opportunità" sul sito Web in cui è possibile leggere le storie di coloro che sono stati in grado di creare un futuro superando le difficoltà del presente e del passato. Tra questi possiamo riportare qui la storia di Alain, un giovane immigrato costretto a lasciare la sua terra natale, che grazie ad Adecco aveva un contratto con una società. O l'esperienza di Penda, una madre senegalese, che è stata assunta da Tiger dopo la sua carriera nel campo dell'istruzione. Queste storie dimostrano, quindi, quanto sia cruciale l'impatto che la Fondazione ha sul futuro degli adulti.

La Fondazione ha avuto un grande impatto nella comunità italiana.



Cosa possiamo imparare da questo esempio?

La Fondazione Adecco coinvolge le aziende in tre modi diversi:

Dialoghi informativi e di sensibilizzazione: vengono creati spazi per incontri e dialoghi con i dipendenti dell'azienda per sensibilizzare su temi quali la diversità e l'inclusione. I dialoghi sono tenuti dagli esperti della Fondazione insieme a consulenti, testimonianze e rappresentanti di associazioni.

Percorsi di formazione professionale: è sviluppato attraverso un colloquio cognitivo, orientamento, analisi delle competenze e delle esigenze di formazione, supporto per il lavoro e monitoraggio.

Piano familiare: l'obiettivo è aiutare i gruppi di persone più vulnerabili ad orientarsi in modo più indipendente nella ricerca di lavoro e a diffondere una cultura del lavoro inclusiva all'interno dell'azienda e del territorio. Questo piano mira ad aiutare i familiari dei dipendenti che hanno difficoltà a trovare lavoro.

I progetti e la missione della Fondazione Adecco per le pari opportunità coinvolgono l'intera cittadinanza: utenti, aziende, associazioni e tutte le realtà del territorio. Finora questo sistema di rete ha portato risultati tangibili e chiari miglioramenti nella vita degli adulti. La Fondazione è un esempio di come, per questioni sociali, la rete sia fondamentale per raggiungere gli obiettivi prefissati. Inoltre, la Fondazione offre un aiuto concreto in termini di cittadinanza attiva e inclusione sociale in quanto riesce a mettere molti utenti in situazioni di lavoro. Per questi motivi, questa strategia potrebbe essere utilizzata anche per digital@dults.eu per incoraggiare la partecipazione degli adulti alla vita sociale e lavorativa.

3.12 I nonni imparano l'Inglese

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Auser Trani

Sito web: www.ausertrani.it

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Auser è un'associazione di volontariato e promozione sociale presente in tutta Italia con oltre 300 filiali ed è impegnata nella promozione dell'invecchiamento attivo degli anziani, nello sviluppo di volontariato, attività di promozione sociale, educazione degli adulti, solidarietà internazionale, con riferimento alle relazioni tra anziani e intergenerazionali. Supporta le persone, migliorando la loro qualità della vita. Auser Trani rispetta la missione e gli obiettivi dell'Auser nazionale ed è diviso in tre sezioni: Auser Volontariato, Auser giovani e Auser Rosa.

Metodi di inclusion sociale: I nonni imparano l'inglese



Numero di persone che partecipano al progetto 30:

28 studenti volontari, 1 formatore, 1 project manager

Il progetto è nato a causa delle continue richieste dei volontari più anziani dell'associazione e della consapevolezza dei gestori associativi, del fatto che gli anziani hanno la necessità di imparare almeno i termini di base della lingua inglese per non sentirsi esclusi dal mondo.

Il progetto è iniziato a marzo

2018.

La sfida principale per la sua esecuzione era quella di consentire alle persone che non avevano mai studiato l'inglese, soprattutto anziani. Inoltre, nonostante le aspettative, è stata creata una sinergia e un'incredibile armonia tra persone di età diverse.

Il progetto ha avuto un impatto importante sugli adulti e sugli anziani, infatti oggi possono fare e rispondere a domande di base e ascoltare film in inglese.

Il progetto ha permesso alla comunità locale di avere anziani più attivi e preparati almeno a un livello base della lingua inglese. Ciò garantisce un vantaggio per l'intera comunità, poiché possono a loro volta formare altre persone o incoraggiare amici e conoscenti a partecipare ai prossimi corsi.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

L'Auser Trani raccoglie costantemente nuove iscrizioni per consentire ad altre persone di partecipare a questa meravigliosa iniziativa e dividere i partecipanti in base al livello iniziale.

Un progetto simile può essere realizzato all'interno di digital@adults.eu per facilitare lo scambio e l'apprendimento di varie lingue, non solo inglese ma anche francese, italiano, spagnolo e tedesco.

3.13 L'Orto Sociale

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Auser Trani

Sito web: <https://www.ausertrani.it>

Metodi di inclusione sociale: L'Orto Sociale



Numero di persone partecipanti al progetto 30, di cui: 20 volontari e futuri giardinieri 1 agronomo, 1 fruttivendolo, giardiniera, tutor, 5 volontari esperti in materia.

Il progetto dell'orto sociale è in cantiere da molto tempo, infatti è un'iniziativa utilizzata anche in altre città per creare una rete elementare e le scuole secondarie inferiori hanno organizzato incontri volti a comprendere l'impatto umano che la coltivazione di un'orto può avere su una sola persona o su un'intera comunità tra giovani e anziani e promuovere i principi di solidarietà, convivenza civile e sostenibilità.

A livello economico è stato reso possibile grazie a una donazione privata.

Questo progetto è iniziato a settembre 2017. La sfida principale era consentire alle persone che non avevano mai coltivato nulla di coltivare e gestire il proprio orto. Un'altra sfida è stata quella di creare armonia tra i gestori dei vari orti e un clima di collaborazione come se fossero compagni di stanza ideali. Inoltre, le persone svantaggiate sono state incluse in questo progetto grazie all'aiuto di altre associazioni come il CSM (Centro di Salute Mentale) e il Centro Jobel.

Il progetto ha avuto un impatto importante sugli adulti, infatti oggi sono in grado di seminare, coltivare e raccogliere frutti autonomamente senza alcun supporto esterno. Inoltre, è stato stabilito un rapporto di amicizia e collaborazione tra i vari volontari dell'orto che organizzano incontri di formazione e gestione su base mensile.

Il progetto è stato realizzato in un centro di proprietà del Comune (Centro Polivalente Villa Guastamacchia) che si trova nella zona del Centro a Trani ed è quindi diventato l'orgoglio del quartiere e dell'intera città.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?



locali per raggiungere vari obiettivi.

Il progetto del giardino sociale di Auser Trani coinvolge una buona parte della comunità locale: associazioni, volontari, professionisti del settore, scuole e autorità locali. Da un progetto che a prima vista sembrava essere collegato a una semplice attività fisica, siamo passati a un progetto a 360 ° che influenza le relazioni umane, i principi fondamentali come la sostenibilità e ha alimentato la creazione di momenti di aggregazione, formazione e confronto. Il progetto può anche essere replicato nel contesto di digital@adults.eu per coinvolgere altre comunità

3.14 I locali centri educativi per adulti

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Kompetanse Norge

Sito web: <https://www.kompetansenorge.no>

Breve descrizione della principale attività dell'organizzazione

La visione di Skills Norway (Kompetanse Norge) è l'apprendimento permanente per un'economia e una società inclusive. Lavorano per garantire che gli adulti, che siano o meno al lavoro, abbiano accesso alla formazione professionale di cui hanno bisogno. Raccolgono quindi le conoscenze e inviano raccomandazioni alle autorità governative e alle altre parti al fine di favorire lo sviluppo della politica delle competenze.

L'obiettivo principale del lavoro di Skills Norway è quello di migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire che le persone ricevano un'istruzione adeguata alle loro esigenze, in modo che ogni adulto possa raggiungere il livello di competenza di base che gli consenta di soddisfare le crescenti esigenze del lavoro di oggi e la vita di tutti i giorni.

Metodi di inclusione sociale: corsi di formazione sulle competenze di base di alta qualità per adulti

Skills Norway è stata incaricata dal Ministero della Pubblica Istruzione norvegese di assistere i locali centri di istruzione per adulti nella creazione di corsi di formazione di alta qualità sulle competenze di base per adulti. Skills Norway sta attualmente supportando progetti pilota in otto centri di educazione per adulti in tutto il paese nello sviluppo di corsi di competenze di base.

Una documentazione approfondita di tutti gli aspetti di questi progetti ha lo scopo di incoraggiare altri centri di educazione degli adulti e le autorità locali ad avviare corsi di formazione simili. Condividendo esperienze e migliori pratiche, miriamo ad aumentare il numero di adulti che intraprendono una formazione di base in Norvegia.

Le competenze di base non sono solo la base per ulteriori apprendimenti, ma sono necessarie per essere un partecipante attivo alla vita lavorativa e alla società in generale. Le competenze di base sono essenziali per stare al passo con le esigenze di un mercato del lavoro in rapida evoluzione e in continua domanda di forza lavoro qualificata. L'offerta di corsi di formazione di alta qualità è la chiave per aumentare la partecipazione.

Progetti pilota

I progetti pilota sono realizzati in tutto il paese, a Bergen, Molde e Kristiansund sulla costa occidentale, Alstahaug e Rana a nord, Glåmdal a est e Sande e Tønsberg a sud. L'obiettivo è sviluppare corsi di formazione indipendentemente dal sostegno finanziario al fine di renderli praticabili dopo la fine del periodo del progetto. I progetti locali ricevono solo un importo inferiore per consentire loro di coinvolgere una persona come coordinatore del progetto part-time. I soldi possono anche essere usati per sviluppare metodi adeguati per formare gli adulti nelle abilità di base.

Misurare i risultati e l'impatto



Misurare gli impatti per il singolo studente adulto dopo aver completato la formazione è una parte importante dei progetti pilota. Il miglioramento della fiducia in se stessi, dell'autostima e della capacità personale degli studenti di attuare un cambiamento nella loro vita sono gli impatti più comuni per gli adulti impegnati nella formazione delle competenze di base. Utilizzando metodi sia qualitativi sia quantitativi, Skills Norway analizzerà i risultati, gli effetti e i benefici per le persone che hanno partecipato ai progetti pilota.

Integrazione degli immigrati

In materia di integrazione degli immigrati, Skills Norway è fornitore di conoscenze per il Ministero dell'istruzione e della ricerca e partner per la direzione Integrazione e diversità (IMDi).

Skills Norway è un centro di competenza e un sostenitore dello sviluppo di contenuti e approcci pedagogici relativi all'insegnamento della lingua norvegese e studi sociali agli immigrati adulti. Ciò include la responsabilità per l'attuazione e l'ulteriore sviluppo del curriculum nazionale in lingua norvegese e studi sociali per gli adulti immigrati.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Skills Norway ha la responsabilità dello sviluppo e dell'attuazione dei test finali in lingua norvegese e studi sociali per gli immigrati. Ulteriori responsabilità di Skills Norway comprendono lo sviluppo e l'implementazione di corsi di formazione continua per insegnanti e dirigenti scolastici coinvolti nella formazione di lingua e studi sociali norvegesi, l'accREDITAMENTO di fornitori privati di tali lezioni e l'avvio dello sviluppo di metodi e materiali di insegnamento.

<https://www.kompetansenorge.no/English/Basic-skills/Local-training-services/Designing-basic-skills-training>

3.15 Centro Intergenerazionale Simbioza

Nome dell'organizzazione del caso di studio Medgeneracijski center Simbioza

Sitoweb: <http://www.simbioza.eu/sl/2018/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

Gli obiettivi principali dell'organizzazione sono la promozione della cooperazione intergenerazionale e la coesistenza di generazioni, il collegamento, l'informazione, l'educazione, il trasferimento di conoscenze ed esperienze. L'organizzazione si sforza di ottenere una partecipazione attiva di tutti, l'inclusione di giovani e anziani che desiderano trascorrere attivamente il loro tempo libero. Offre varie attività quotidiane - corsi di informatica, attività ricreative, formazione sulla memoria, apprendimento delle lingue straniere e simili.

Le attività sono gestite da dipendenti insieme a volontari. L'obiettivo principale è offrire opportunità di scambio di esperienze tra generazioni e incoraggiare la spesa attiva del tempo libero. Allo stesso tempo, le attività promuovono l'inclusione sociale di giovani e anziani, abbassando il livello di solitudine tra gli anziani e aumentando la qualità della vita e un maggiore riconoscimento del significato della cooperazione intergenerazionale.

Metodi di inclusione sociale: progetto „Simbioz @ e-pismena Slovenija“

Il centro intergenerazionale Simbioza è stato istituito nel 2014 a seguito di un progetto nazionale "Simbioz @ e-pismena Slovenija" che è stato creato nel 2011. Il progetto comprendeva corsi settimanali sulle TIC in tutta la Slovenia in cui i giovani volontari insegnavano agli anziani le basi delle TIC e di Internet. Il progetto ha collegato oltre 15,00 anziani e 9.000 giovani in tutta la Slovenia. Il progetto Simbioza ha sviluppato un modello per corsi di informatica per adulti in cui le persone anziane imparano dai giovani e apprendono le basi dell'uso dei computer in una settimana.

I seminari erano gratuiti e si basavano sul trasferimento di conoscenze dai giovani agli anziani. Dopo cinque anni sono state incluse nel programma 50.000 persone. A causa del grande interesse per questo progetto, gli autori del programma hanno deciso di renderlo un programma terminale, collegando tutte le generazioni. Nel 2017 hanno organizzato l'apprendimento intergenerazionale intitolato "Smart with smart" in cui i volontari insegnavano agli anziani come usare telefoni cellulari e tablet. Il progetto è uno strumento forte per ridurre al minimo l'esclusione sociale tra gli anziani.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Il centro Medgeneracijski Simbioza ha ricevuto numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali.

Cooperazione intergenerazionale, trasferimento di conoscenze dai giovani agli anziani.

3.16 Plan BE: Active Senior Volunteers

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Razvojno izobraževalni center Novo mesto

Sito web: <http://www.ric-nm.si/si/>

Breve descrizione dell'attività principale dell'organizzazione

L'organizzazione è una delle principali nel campo della formazione degli adulti in Slovenia con oltre 50 anni di esperienza nel lavoro con gli adulti. L'istituto è stato istituito come ente pubblico equivalente dal Comune di Novo Mesto, la più grande città della Slovenia sud-orientale. Attualmente impiega 27 persone e collabora con oltre 130 esperti, insegnanti, tutor e ricercatori esterni regolari.

Sviluppano e attuano programmi educativi formali e non formali innovativi per diversi gruppi target: in quanto ente pubblico, lavorano a stretto contatto con una vasta rete di partner locali, regionali e nazionali, come: comuni, ministeri, agenzie di sviluppo regionale, camera di commercio e industria, camera dell'artigianato, altre organizzazioni per l'educazione degli adulti, scuole primarie e secondarie, istituti e facoltà di istruzione superiore, ONG, imprese, ecc. Sulla base del loro lavoro di progetto, collaborano con una rete di partner internazionali.

Metodi di inclusion sociale: "Piano Be: Active Senior Volunteers"

"Plan Be: Active Senior Volunteers" è un partenariato Erasmus + / strategico per l'educazione degli adulti, sviluppato nel 2015 incentrato sulla creazione di un programma innovativo per promuovere l'invecchiamento attivo e l'apprendimento permanente attraverso il coinvolgimento nel lavoro di volontariato, affrontando questioni come la cittadinanza europea, l'ambiente, l'interculturalità dialogo e inclusione sociale, tra gli altri. Mira a promuovere l'invecchiamento attivo e l'apprendimento permanente, basato su componenti:

- Promuovere il coinvolgimento nel lavoro di volontariato e nelle attività della comunità come strategia chiave per l'invecchiamento attivo e la cittadinanza attiva.
- Sviluppare e consolidare le competenze degli educatori per adulti al fine di strutturare le iniziative del programma di invecchiamento attivo per gli anziani.

- Contribuire a un impatto positivo sullo sviluppo locale in modo sostenibile, considerando gli anziani come agenti chiave.
- Contribuire al senso di appartenenza all'Europa, in quanto cittadini europei, creando un programma con una componente transnazionale.

Un esempio pratico di come aiutare i volontari a trovare i loro valori vitali, sviluppato nel progetto è l'esercizio pratico: "Valori vitali"

- Obiettivo: supportare i volontari a trovare i loro valori vitali
- Materiali: carta e penna
- Tempo: 10 minuti

Procedere come segue:

- Fare una lista di 8 valori "in Vita"
- Fare una nuova lista mettendo in ordine di importanza i valori.

Dopo aver messo l'elenco in ordine di preferenza:

- scegliere tra il primo valore e il secondo e scrivere quello che si sceglie in un nuovo elenco
- scegliere tra il valore che non era stato scelto prima e quello successivo nell'elenco e scrivere quello che si sceglie nel nuovo elenco
- continuare con il passaggio precedente a tutti i valori
- I primi 4 valori in questo nuovo elenco sono i tuoi valori vitali

Riflettere su:

- Quando hai dovuto scegliere tra 2 valori importanti, cosa è successo?
- Come hai preso le decisioni?
- L'elenco finale è cambiato relativamente a quello in cui hai scritto i valori in ordine di preferenza?
- Stavi aspettando quelle risposte?
- I tuoi valori vitali hanno senso per te?
- Ritieni importante avere questa consapevolezza?
- Cosa puoi fare per sentire e vivere i tuoi valori vitali nella tua "vita"?
- Numero di partecipanti: ca. 15 in ciascun paese partecipante

Questo progetto ha un impatto sugli adulti, generando una maggiore sensazione di appartenenza a una comunità e la possibilità di contribuire attivamente alla comunità locale, una maggiore sensazione di autostima; e sulle comunità locali che promuovono una cittadinanza più attiva nella comunità, una maggiore consapevolezza della possibilità che un individuo debba partecipare come volontario.

Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Cooperazione intergenerazionale

3.17 Multi-Culti Life Skills Lab

Nome dell'organizzazione del caso di studio: Ljudska univerza Radovljica

Sito web: <https://www.lu-r.si/>

Breve descrizione delle principali attività dell'associazione

Ljudska univerza Radovljica fornisce istruzione formale e informale agli adulti nei comuni di Radovljica, Bled, Gorje a Bohinj. Partecipa a vari progetti nazionali e internazionali.

Metodi di inclusione sociale: progetto "Multi-Culti Life Skills Lab"

Il progetto "Multi-Culti Life Skills Lab" è stato sviluppato per i giovani con poche opportunità e che affrontano situazioni psicosociali molto difficili, povertà, esclusione sociale, bisogni speciali e disoccupazione. Il nostro obiettivo è quello di lavorare sulle competenze che aiuteranno i giovani nel processo di inclusione nella società e nel mercato del lavoro. Le attività SVE (Servizio di Volontariato Europeo) a breve termine sono state parte di un processo di apprendimento più lungo che fornirà effetti a lungo termine. Vogliamo migliorare lo sviluppo della personalità dei giovani attraverso l'empowerment basato sull'apprendimento non formale e le esperienze positive, migliorare la loro autostima, sviluppare strategie di coping più efficienti e superare i loro pregiudizi.

Zavod Manipura dalla Slovenia ha ospitato 14 volontari a breve termine da Regno Unito, Francia, Italia, Estonia, Germania, Albania e Turchia per il periodo di 2 mesi e un volontario a lungo termine dall'Albania. I volontari hanno partecipato a una vasta gamma di attività: hanno aderito al programma di potenziamento delle abilità quotidiane, hanno aiutato con il rinnovamento della casa, hanno costruito piccoli cottage di legno e mobili semplici per il Centro Giovanile, si sono occupati del giardino ecologico e degli animali. Accanto al lavoro pratico hanno contribuito all'organizzazione e si sono uniti alle attività del tempo libero per bambini e ragazzi locali come attività sportive, giochi nella natura e altre attività all'aperto, diverse attività artistiche e tempo libero per i bambini. Hanno svolto molto lavoro per la comunità locale come trascorrere del tempo con le persone disabili, attività organizzate per i bambini nella scuola materna e nella scuola elementare locale, seminari di apprendimento interculturale per giovani di diverse organizzazioni e hanno contribuito agli eventi in corso della nostra organizzazione e comunità locale. Il volontario a lungo termine ha aiutato nel programma di abbandoni scolastici alla Ljudska univerza Radovljica. C'è stato un processo di apprendimento interculturale molto intenso perché abbiamo ospitato volontari provenienti da diversi paesi contemporaneamente.

Quattro volontari sloveni con bisogni speciali hanno fatto il loro SVE nell'organizzazione "Nadacia Krajina Harmonie" in Slovacchia, dove hanno contribuito a organizzare un festival internazionale per l'inclusione delle persone con disabilità. Due volontari sloveni con minori opportunità hanno trascorso un mese nell'organizzazione Ookull in Estonia. Hanno aiutato con attività per il tempo libero per bambini e giovani in 2 diversi centri giovanili.

Esempi pratici

26 volontari con minori opportunità e bisogni speciali della Slovenia hanno partecipato ai progetti SVE a breve termine in diverse organizzazioni di accoglienza in Slovacchia, Macedonia, Estonia, Georgia, Belgio, Regno Unito e Lettonia. Hanno aiutato le organizzazioni di accoglienza con molti eventi diversi per bambini e ragazzi locali e per i giovani con disabilità.

"Nadacia Krajina Harmonie" di Žilina in Slovacchia ha organizzato ogni anno un grande evento culturale per promuovere l'inclusione delle persone con disabilità mentali. I volontari con disabilità mentali si sono uniti al progetto e hanno contribuito a preparare e realizzare il festival chiamato "Inter nos". Si sono uniti a seminari di musica, danza e teatro, hanno contribuito a preparare il luogo e lo scenario e hanno preso parte attiva alla performance.

Un'altra grande possibilità per i giovani con bisogni speciali è stata offerta dall'organizzazione ospitante CYA Krik di Skopje, in Macedonia. I volontari sloveni vi hanno trascorso 2 settimane e si sono uniti a laboratori artigianali, attività sportive, lezioni di lingua, bazar culturale, caffè sociale e seminari nella scuola locale per bambini con disabilità uditive, visive e mentali.

Hanno partecipato circa 30 partecipanti, l'organizzazione era un progetto Erasmus plus, Azione chiave: Mobilità dell'apprendimento delle persone, Tipo di azione: Mobilità giovanile. È stato istituito il 2017 e l'impatto sugli adulti è stato un maggiore sentimento di inclusione nella società e la sensazione di essere un membro attivo della società.

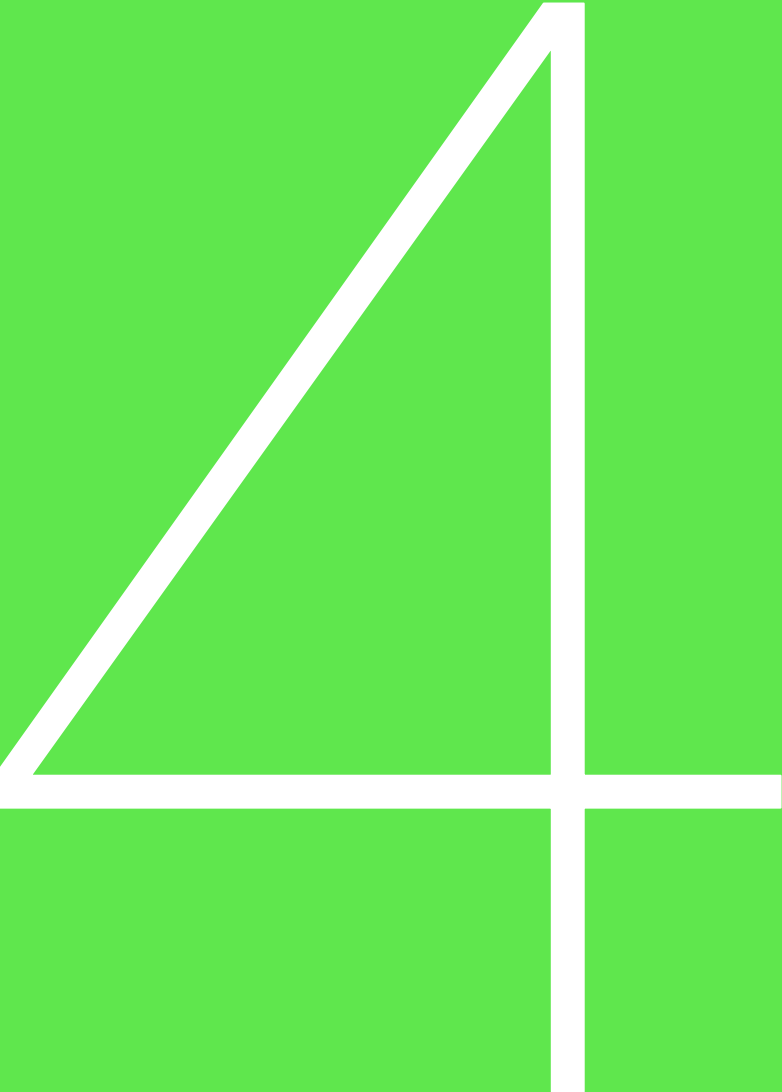
Cosa possiamo imparare da questo esempio?

Le persone con bisogni speciali possono essere membri molto attivi della società e possono dare un contributo importante ad essa.

digital@dults

Conclusione

section



Conclusioni



Nel mondo sempre più globalizzato di oggi, dove le persone si spostano per motivi di studio o di lavoro, vogliamo focalizzare l'attenzione su due dati interessanti come il divario culturale tra nuove e vecchie generazioni e la necessità di migliorare l'integrazione e i sistemi inclusivi in una società in cui tutti sono trasferirsi, vivere e lavorare in luoghi diversi da quelli di origine.

Grazie a questo studio comparativo a livello europeo, è emerso quanto sia

urgente oggi la necessità di diffondere le competenze IT di base grazie alla tecnologia che avanza rapidamente e non lascia molto tempo per aggiornare e tenere il passo con app, smartphone, siti Web di tablet e tutto il resto le attività quotidiane che ad oggi vengono quasi completamente trasferite online, influenzando in modo imponente lo sviluppo della vita e delle azioni quotidiane. Significativo a questo proposito è l'esempio degli anziani che necessitano di assistenza per svolgere le consuete operazioni bancarie online.

Gli esempi di buone pratiche in questo manuale lasciano intuire quanto sia forte la necessità di aggregazione, riattivazione e inclusione, specialmente per gli adulti e gli anziani che sono spesso nella condizione di dover reinventarsi o aggiornarsi costantemente per affrontare le sfide di la vita quotidiana o del mercato del lavoro oggi sempre più digitalizzato. In questa prospettiva, tutti i tipi di corsi, per adulti e anziani, nonché la scuola della seconda opportunità, diventano di grande utilità, per diffondere una conoscenza di base dell'ICT o trattare con l'online banking, il marketing online, dando una nuova luce ai social media stessi che, per mezzo di intrattenimento e connessione, si trasformano in strumenti per migliorare e dare un nuovo segno alla sfera lavorativa.

In questo modo, la sfera inclusiva e connettiva dei social media, e quella dell'insegnamento delle competenze di base in materia di ICT, diventano strettamente interconnesse per raggiungere un obiettivo comune: stimolare, aggregare, connettere, fornire nuove abilità utili sia a livello sociale che lavorativo per coloro che ne hanno più bisogno, come quelli svantaggiati, anziani e persino adulti con scarse conoscenze in questo settore. Coltivare un orto insieme, incontrarsi in un caffè di apprendimento o prendere parte alla Race od Gancho, ad esempio, acquisisce un nuovo significato in termini di scambio di abilità, apprendimento di una nuova lingua o semplicemente fare nuove amicizie e connessioni.

Utilizzando metodologie diverse, i casi di studio in questo manuale evidenziano come la componente sociale sia un fattore determinante per l'apprendimento, preferendo il metodo di apprendimento cooperativo, l'insegnamento olistico o l'apprendimento attraverso l'approccio alle competenze digitali. Uniti dalla grande diversità dei metodi classici e dall'aspetto inclusivo che prevede il lavoro di gruppo nel caso dell'apprendimento cooperativo o di quello sensoriale a 360 gradi dell'insegnamento olistico, i casi studio consentono l'apprendimento di abilità non supportate da conoscenze precedenti ma invece sperimentando direttamente sul campo, su un dispositivo tecnologico che apre nuovi mondi, nuove possibilità e prospettive al passo con la società moderna.

digital@dults

Ringraziamenti

5

section

Riconoscimenti

Vorremmo ringraziare tutte le associazioni partner nel progetto digital@dults.eu che hanno contribuito e ricercato nella ricerca dei casi studio sul loro territorio, permettendo a questo manuale di avere una visione europea.

Inoltre, desideriamo riconoscere il supporto fornito dalle seguenti organizzazioni che con le loro attività e iniziative sono state un valido esempio per il progetto:

Auser Trani - Federazione Nazionale delle Associazioni Auser, di Volontariato Onlus

<http://ausertrani.it/>



digital@dults.eu

project n.
2018-1-IT02-KA204-048064

This project has been funded with support from the European Commission and this publication reflects the views only of the author, the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union